TRIESTE, Giovedì 14 Marzo 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 62[illegible]
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

I piani autarchici del Duce per la produzione di acciaio e ghisa

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni approva i bilanci dei Ministeri per la Guerra e la Marina

ROMA, 13

La seconda riunione della Corporazione della siderurgia e della metallurgia si è tenuta oggi al Ministero delle Corporazioni sotto la Presidenza del Duce, il quale è stato accolto al Suo ingresso nel [illegible] del Ministero da un vibrante [illegible]. [illegible] il Duce ha iniziato la discussione dando la parola al camerata [illegible] i consiglieri Bassoli, Picchio, Sagramoso, Camauri, Giordani, Pasini e [illegible].

La mozione

Il Ministro Ricci ha preso poi la parola riassumendo quella che sono state le linee principali della discussione, soprattutto per quanto riguarda l'impostazione del piano autarchico. [illegible] Il Duce ha dichiarato che l'impostazione è profondamente mutata [illegible] ed è sommamente interessato in [illegible] riguardava la vita delle [illegible] fondamentali per la vita del Paese. Egli ha dichiarato che l'industria siderurgica italiana deve [illegible] il suo programma di produzione alle finalità nuove che si manifestano in questo periodo e [illegible] l'originario limite del [illegible] di autarchia deve essere [illegible]. Egli ha riconosciuto l'opportunità di una parziale revisione della legge 18 gennaio 1939 n. 190 per l'attuazione del piano di autarchia [illegible].

[illegible]

Esame immediato

[illegible]

Il Duce ha dichiarato, dopo che la [illegible] mozione, che lo studio [illegible] completo del Comitato corporativo deve essere immediato perchè le riforme possano essere [illegible] prossimo Consiglio dei Ministri. Egli ha rinviato la [illegible] della Corporazione che, [illegible] seguiteranno i suoi lavori sotto la Sua presidenza, alle [illegible] di domani.

[illegible] discussione, che è durata quattro ore, [illegible] al Duce, il quale è stato salutato [illegible] alla Sua uscita dal Ministero.

La seduta plenaria di ieri

ROMA, 13

Il Duce, salutato al Suo [illegible] ingresso nell'Aula, [illegible] del Duce e dal vibrante grido di [illegible] del Duce ha [illegible] sabato al Duce [illegible] Presidente, la riunione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni [illegible] Bilanci dei Dicasteri della Guerra e della Marina [illegible] pubblico le tribune [illegible] al banco del Governo

no erano i Ministri Muti, Thaon di Revel, Host Venturi.

Si è iniziato subito l'esame del bilancio della Guerra. Ha preso la parola in [illegible] cons. naz. ANGELO MANARESI [illegible]

Dopo essersi occupato in particolare delle truppe di montagna, il cons. naz. MANARESI, [illegible] il Re Imperatore. (Il Duce, il Presidente e i Consiglieri nazionali sorgono in piedi — si grida: Viva il Re Imperatore! — Vivissime, prolungate acclamazioni), [illegible]

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale. ROSSI AMILCARE, [illegible], rinuncia a parlare.

SODDU, Sottosegretario di Stato alla Guerra, (Vivissimi prolungati applausi). Premette che dopo gli eventi maturatisi dal 1935 in poi, solo una profonda trasformazione organica poteva adeguare la struttura dell'Esercito alle esigenze della nostra politica imperiale. Questa trasformazione si è svolta attraverso un vasto complesso di attività e in limiti di tempo ristretti, nel mentre l'Esercito assolveva e compiti veramente grandiosi che potrebbero da soli costituire titolo di alta fierezza per la tradizione militare di qualsiasi Potenza. (Approvazioni).

Lo sviluppo del tecnicismo e della meccanizzazione e del conseguente impiego di [illegible] materiali [illegible] richiedono [illegible] campo [illegible] stato [illegible] rando [illegible] economico [illegible] aveva [illegible] reclutamento [illegible] nella [illegible] dei [illegible]

[illegible] bisogno [illegible] economico [illegible] lasciano [illegible] effettivo. [illegible] necessità, il [illegible] preparare [illegible] gli ufficiali [illegible] portata [illegible] tutti saranno [illegible] particolarmente [illegible] applausi).

Il discorso del Generale Soddu

Poderosa e costante opera per il potenziamento del nostro esercito

La forza da tenere alle armi nell'annata ha determinato un problema fondamentale, interferente direttamente sulla efficienza dell'Esercito e subordinato a sua volta [illegible]

[illegible]

Pari al compito

I nostri ufficiali di carriera [illegible]

[illegible]

Il Duce ha voluto che fossero apportati notevoli miglioramenti al trattamento economico del personale [illegible]

[illegible]

[illegible] l'intensa produzione [illegible]

Alle frontiere

Particolare rilievo meritano nel momento attuale gli apprestamenti difensivi alle frontiere. [illegible]

[illegible]

soldato. Inoltre, per sopperire al disagio economico in cui i componenti delle unità approntate sono venuti a trovarsi, il Duce ha istituito uno speciale trattamento che i reparti già percepiscono da alcuni mesi.

L'addestramento

Con ritmo celere è altresì proceduto l'addestramento degli ufficiali in congedo che la guerra moderna esige in forte numero, con spirito elevatissimo ed ottima preparazione. Sono stati richiamati nell'annata 30.000 ufficiali.

Merita risalto il fatto che i nuovi iscritti di leva giungono alle armi con alto entusiasmo e con migliorata educazione fisica, per merito delle organizzazioni del Regime e soprattutto della «Gil». E' questo dell'istruzione premilitare uno dei problemi fondamentali della preparazione bellica della Nazione.

Le fabbriche hanno raggiunto la voluta attrezzatura e il ritmo produttivo richiesto dai programmi. Agli ottimi carri armati leggeri che tanto rendimento hanno dato in Africa e in Spagna, si aggiungono ora il nuovo carro da sei tonnellate e il modernissimo carro da tredici tonnellate, armato di cannone e di mitragliatrici. Le artiglierie divisionali sono perfettamente idonee ad assolvere i loro ocmpiti a favore della fanteria.

Nuove artiglierie di ogni calibro sono però in piena produzione. Si tratta di obici e mortai moderni e assai potenti, che segnano l'inizio di un completo rinnovamento delle artiglierie di Corpo d'Armata ed armata. Le nostre attuali possibilità sono inoltre integrate da una larga disponibilità di ottimi materiali di grosso calibro.

Nel campo dei mezzi controaerei il riuscitissimo cannone da 90-53, che non teme confronti con i tipi esteri più perfezionati, viene ad aggiungersi alle artiglierie e alle mitragliere della specialità. Oltre che produrre nuove artiglierie, abbiamo migliorato le caratteristiche delle vecchie bocche da fuoco e relative munizioni, così da renderle sempre meglio rispondenti alle attuali esigenze d'impiego. I risultati conseguiti in questo settore costituiscono titolo di merito per i nostri valenti tecnici di artiglieria.

A utte le armi dell'Esercito è assicurata la voluta disponibilità di munizioni, con larga previdenza [illegible] tire la maggiore possibile libertà di azione (vivissimi applausi).

Un giorno il popolo italiano saprà quale sia stato tutto il poderoso sforzo compiuto e sarà grato al Duce di avere preparato questa insuperabile barriera (la Camera sorge in piedi tra vivissime prolungate ovazioni).

La difesa territoriale nei suoi aspetti fondamentali di protezione antiaerea e difesa controaerea va assumendo importanza sempre maggiore.

Il SOTTOSEGRETARIO così conclude: «L'opera di potenziamento è in pieno svolgimento in tutti i campi e in tutti i settori da quello del territorio a quello d'oltremare e di Albania. L'Esercito procede senza sosta saldo nella sua compagine, forte di spirito, pulsante di capacità operativa. Si svolge questa nostra marcia in un ambiente che non è quello sereno della pace particolarmente propizio al lavoro metodico e ai tranquilli programmi. Marcia adunque «con misure di sicurezza» e perciò con occhi aperti e armi alla mano.

Acclamazioni ardenti

In essa l'Esercito sa di essere guardato con serena ed affettuosa fiducia dal Paese e di ciò è orgoglioso ed è anche sicuro di essere degno di tanta considerazione. Sappia a sua volta il Paese che se la marcia dovrà per qualsiasi evento sboccare nell'azione armata, l'Esercito saprà superare se stesso agli ordini del Duce nel nome Augusto del Re Imperatore (la Camera scatta in piedi. Vivissimi generali prolungati applausi. Grida reiterate di «Duce! Duce!». Nuove vibranti acclamazioni).

Il PRESIDENTE pone in discussione i capitoli del bilancio e gli crticoli del disegno di legge, che sono approvati. Si approva senza discussione il disegno di legge per lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1940-41.

Il Duce lascia il suo seggio e la Camera scatta in piedi al grido «Duce! Duce!» tra vivissime, lunghissime, appassionate acclamazioni. Il Presidente ordina il saluto al Duce, e la Camera risponde con un poderoso «A noi!».

La riunione termina alle 10.30. La prossima riunione avrà luogo venerdì 15 con la discussione del bilancio dell'Aeronautica.

Pace dopo 104 giorni di lotta cruenta

Il fuoco è cessato nel nord

Come gli eroici combattenti finnici hanno accolto la notizia dell'armistizio - L'impressione a Helsinki

HELSINKI, 13

Alle ore 11 (ora locale) l'armistizio è entrato in vigore.

Nell'istmo di Carelia, sulle pianure e sulle distese gelate dei laghi, nelle paludi e nei boschi, regna da poche ore la calma. Allo uragano di fuoco che si è abbattuto senza interruzione per tanti giorni e tante notti su questa zona del fronte, al rombo dei cannoni, al crepitio delle mitragliatrici e della fucileria, è succeduto il silenzio.

I soldati obbediscono

L'ordine di cessare ogni operazione di guerra è stato dato alle ore 11. In molti reparti delle linee finlandesi si ignoravano le trattative in corso.

La notizia che la pace era stata conclusa e che la guerra era finita è stata accolta con serena tranquillità. C'erano dei soldati che combattevano da un mese ininterrottamente. Molti non dormivano da vari giorni; erano ridotti a degli automi, si tenevano in piedi solo per una eccezionale forza di volontà, animati dalla ferma risoluzione di compiere fino all'ultimo il proprio dovere. Essi hanno accolto la notizia della conclusione della pace con la stessa calma con la quale avrebbero accolto l'ordine di continuare a combattere per la difesa della Patria fino all'estremo sacrificio.

Un alto ufficiale finlandese, interrogato da un giornalista straniero, il quale gli chiedeva il suo parere sulla conclusione della pace, ha risposto: «Coloro che hanno la responsabilità della cosa pubblica hanno deciso di porre fine alla guerra; a noi soldati non rimane che pronunciare una parola: obbedisco!».

L'armistizio è giunto in tempo per salvare migliaia di soldati russi circondati nel settore di Kuhmo e a nord del Ladoga e ormai prossimi alla resa. Nel solo distretto di Motti a sud del lago di Syskijärvi l'intera 168.a Divisione sovietica circondata da parecchie settimane era minacciata di annientamento. Di tale Divisione, composta originariamente di 18.000 uomini, ne rimangono validi soltanto 7000. Quando si iniziarono le trattative di pace i finlandesi si accingevano a dare l'assalto finale a questi reparti.

Non molto distante da Syskijärvi, anche l'11.a Divisione russa inviata dall'alto Comando sovietico per liberare la 168.a dalla stretta dei finlandesi era anche essa in gravi difficoltà. Lo stesso dicasi per la 54.a Divisione imbottigliata nel settore di Kuhmo. Quest'ultima unità ha tentato per settimane di aprirsi un varco attraverso le linee finlandesi senza riuscirvi e soltanto l'offensiva sovietica sul fronte dell'istmo, offensiva che ha sottratto ingenti forze finniche da questo settore, l'ha solvata da sicura distruzione.

Tanner alla radio

Il Ministro degli Esteri, Tanner, ha pronunciato oggi a mezzogiorno un discorso alla radio, per annunciare al popolo finlandese l'avvenuta conclusione della pace con la Russia. Il Ministro degli Esteri ha detto tra l'altro che le Potenze occidentali avevano offerto un aiuto alla Finlandia. Questa proposta — egli ha continuato — è stata attentamente esaminata dalle autorità militari finlandesi, le quali ne hanno subito ravvisato il punto debole nella difficoltà costituita dal trasporto delle truppe. I Paesi scandinavi interpellati hanno risposto negativamente circa la possibilità del passaggio di tali truppe sul loro territorio. Per conseguenza, la Finlandia ha dovuto constatare che su questo aiuto non si poteva contare. Basandosi su questi fatti, il Governo ha scelto la via che riteneva migliore, quella cioè di concludere la pace mentre le forze finlandesi erano ancora intatte.

«Sarà naturalmente difficile conciliare tutte le idee su questo argomento e potranno forse essere sostenuti argomenti in favore di una continuazione della guerra, ma oggi la nostra mèta deve essere la ricostruzione del nostro Paese e il consolidamento della pace. Tutte le nostre forze devono essere concentrate in quest'opera. Dobbiamo cercare di dimenticare il passato e guardare soltanto all'avvenire».

Egli ha poi detto che la nuova linea di frontiera segue a un dipresso quella fissata nella pace di Uusi Kaypuski, durante il regno di Pietro il Grande. Il Ministro ha aggiunto che i territori intorno a Kuusamo e Salla sono compresi tra quelli ceduti all'Unione sovietica, la quale assume in affitto, oltre a Hangoe, anche il porto di Lappoaja.

Il nuovo confine russo-finlandese corre pressochè in linea retta da Virolahti a Laanajävi. La linea di frontiera taglia un ricco territorio industriale e agricolo, già definito dallo stesso Tanner d'importanza vitale per la Finlandia.

La cessione alla Russia di una striscia di territorio intorno alla sponda settentrionale e occidentale del lago Ladoga rende il problema della futura difesa della Finlandia estremamente difficile a risolversi. La perdita della penisola dei Pescatori e di talune zone della Finlandia orientale non viene giudicata grave dal punto di vista strategico. Si riconosce tuttavia che con l'acquisizione del territorio intorno a Salla i russi si sono avvicinati maggiormente al golfo di Botnia.

Tanner ha fatto alla stampa estera le seguenti dichiarazioni:

«Come conseguenza della guerra finno-sovietica è stato studiato fra i Governi di Helsinki, Stoccolma e Oslo un progetto di alleanza difensiva per la salvaguardia dell'indipendenza e dell'integrità territoriale dei tre Paesi. Impossibile a congegnarsi nel corso della guerra tra Finlandia e Russia, il progetto, che è dovuto all'iniziativa finlandese, sta per essere tradotto in trattato col ritorno delle condizioni normali di pace.

La Finlandia non attribuisce nessuna responsabilità di quanto è avvenuto ai due Paesi scandinavi che ci hanno aiutato e fornito truppe volontarie, le quali si sono battute coraggiosamente in alcuni settori, come a Salla, dove hanno sostenuto da sole tutto il peso delle battaglie.

«Quanto alla questione della garanzia tedesca al trattato finno-russo, della quale si è parlato, la Germania dichiara di non essere interessata alla cosa».

Interrogato sull'indennità di guerra, il Ministro ha detto:

«La Finlandia non riceverà nessuna indennità dalla Russia. I finnici sono tenuti a lasciare intatti i territori che devono essere consegnati ai Soviet con tutto quello che vi si trova, salvo gli oggetti strettamente personali».

Il Ministro ha concluso dicendo di cogliere l'occasione per ringraziare tutti gli Stati rappresentati dalla stampa e particolarmente gli Stati Uniti, per il loro aiuto finanziario e tutti quelli che l'hanno aiutata mandando volontari.

Si confermano le dimissioni del Ministro della Guerra e del Ministro dell'Istruzione Pubblica. Tali dimissioni vengono motivate col fatto ch'essi non approverebbero il Governo nella sua decisione di concludere la pace.

Il testo del trattato

Delimitazione dei nuovi confini

MOSCA, 13

Ecco il testo del Trattato di pace tra U. R. S. S. e Finlandia firmato ieri a Mosca:

Art. 1) Le operazioni militari tra la U. R. S. S. e la Finlandia cessano immediatamente nell'ordine previsto dal protocollo aggiunto al presente trattato.

La nuova frontiera

Art. 2) La frontiera di Stato tra la U. R. S. S. e la Repubblica di Finlandia è fissata su una nuova linea che comprende nel territorio dell'U. R. S. S. l'intero istmo di Carelia compresa la città di Vijpuri, con il golfo di Vijpuri e le isole con le rive occidentali e settentrionali del lago Ladoga con le città di Kexholm, Sortavala, Suojarvi, numerose isole nel golfo di Finlandia, il territorio a est di Merkjarvi con la città di Kuolajarvi, parte delle penisole di Rybatchi e di Sredni conformemente alla carta aggiunta al presente trattato. Una descrizione più dettagliata sulla linea di frontiera sarà stabilita da una Commissione mista, composta di rappresentanti delle parti contraenti, la quale Commissione dovrà essere formata entro 10 giorni a partire dalla data della firma del presente trattato.

Art. 3) Le due parti contraenti si impegnano ad astenersi reciprocamente da ogni aggressione dell'una contro l'altra, ed a non concludere una alleanza qualunque o partecipare ad una coalizione diretta contro una delle parti contraenti.

Art. 4) La Repubblica di Finlandia aderisce a dare in affitto alla U. R. S. S. mediante il pagamento da parte di quest'ultima di una somma annuale di 8 milioni di marchi finlandesi e per la durata di 30 anni, la penisola di Hangoe e il territorio marittimo circostante, in un raggio di 5 miglia a sud e ad est e di 5 miglia ad ovest e a nord di detta penisola come anche le numerose isole nei pressi della penisola, conformemente alla carta aggiunta, per stabilire una base militare marittima di difesa contro una aggressione nel golfo di Finlandia. Inoltre allo scopo di proteggere tale base marittima la U. R. S. S. ha diritto di tenervi per proprio conto forze armate terrestri e aeree nella quantità necessaria. Il Governo finlandese ritirerà tutte le sue truppe dalla penisola di Hangoe entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente trattato e la penisola di Hangoe come anche le isole vicine passano sotto l'amministrazione dell'U. R. S. S. conformemente al presente articolo del trattato.

La situazione di Petsamo

Art. 5) L'U. R. S. S. si impegna a ritirare le sue truppe dalla regione di Petsamo volontariamente ceduta alla Finlandia dallo Stato sovietico conformemente al trattato di pace del 1920. La Finlandia si impegna, secondo gli accordi del Trattato di pace del 1920, a non mantenere nelle acque e sulla sua costa dell'Oceano glaciale artico navi da guerra o battelli armati ad esclusione dei battelli armati stazzanti meno di 100 tonnellate che essa potrà avere in numero illimitato, e di non mantenere più di 15 navi da guerra, ed altri battelli armati il cui tonnellaggio non potrà essere superiore a 400 tonnellate. La Finlandia, si impegna, come era previsto nel Trattato di pace predetto, a non mantenere nelle acque predette sottomarini e velivoli armati. Nello stesso tempo la Finlandia s'impegna, come previsto nel predetto Trattato, a non stabilire su tale costa porti militari, basi per la flotta da guerra e cantieri militari di riparazione della capacità eccedente i bisogni per il naviglio predetto per il loro armamento.

Art. 6) La U. R. S. S. ed i suoi cittadini, come era previsto nel Trattato del 1[illegible] godono del diritto di libero transito attraverso la regione di Petsamo, fino in Norvegia, come anche per il ritorno, ed il diritto è riconosciuto alla U. R. S. S. di creare un Consolato nella regione di Petsamo.

Le merci che transiteranno, nella regione di Petsamo, dall'U. R. S. S. in Norvegia e dalla Norvegia all'U. R. S. S., saranno esentate dalla visita e dal controllo, fatta eccezione per il controllo necessario allo scopo di regolare le comunicazioni di transito, e le merci non saranno sottoposte a nessun diritto doganale, tasse di transito ed altro. Il controllo predetto delle merci in transito non sarà esercitato sotto la forma osservata in tali casi e seguendo le consuetudini stabilite nelle comunicazioni internazionali. I cittadini della U. R. S. S. che si recheranno attraverso la regione di Petsamo in Norvegia e dalla Norvegia all'U. R. S. S., godono il diritto di libero transito in virtù dei passaporti rilasciati dagli organi sovietici competenti. Sotto condizione di osservare le regole generali in vigore, i velivoli sovietici non armati avranno il diritto di stabilire comunicazioni aeree attraverso la regione di Petsamo tra l'U. R. S. S. e la Norvegia.

Art. 7) Il Governo finlandese accorda all'Unione sovietica il diritto di transito alle merci tra l'U. R. S. S. e la Svezia e al fine di sviluppare tale transito per la strada ferroviaria più breve, l'U. R. S. S. e la Finlandia riconoscono necessario costruire ciascuna parte nel proprio territorio, e possibilmente nel corso del 1940, una linea ferroviaria collegante Kandalakcha a Kenijarvi.

Art. 8) Dall'entrata in vigore del presente Trattato saranno riprese le relazioni economiche tra le parti contraenti e a tale scopo le parti contraenti inizieranno conversazioni per la conclusione di un trattato commerciale.

Art. 9) Il presente Trattato di pace entrerà immediatamente in vigore dopo la firma e sarà in seguito sottoposto alla ratifica. Lo scambio delle ratifiche avrà luogo a Mosca entro 10 giorni.

Il Trattato è stato redatto in due originali e in ciascuna delle lingue russa, finlandese e svedese, il 12 marzo 1940, a Mosca. Il Trattato porta le firme di Molotof, Jdanof, Vassilevski, Ryti, Paasikivi, Valden, Vojonnaa.

La Delegazione finlandese ha lasciato Mosca

MOSCA, 13

La Delegazione finlandese è partita alla volta di Stoccolma alle ore 16 (ora locale). A salutare i partenti erano il Ministro svedese a Mosca, il capo del protocollo del Ministero degli Esteri sovietico e il capo del Dipartimento per gli Affari baltici.

Il passaggio per Stoccolma

STOCCOLMA, 13

La Delegazione finlandese, composta dal Primo Ministro Ryti, da Paasikivi, dal Gen. Valden e dal prof. Vionnaa, è giunta in aereo da Mosca alle ore 20. I finlandesi, gravi in viso ed evidentemente stanchi, hanno preso posto a bordo di un'automobile chiusa e si sono recati in un piccolo ristorante nella vicina cittadina di Sundleeberg, dove erano ad attenderli l'ex Ministro degli Esteri finlandese Erko e alcune personalità svedesi. Nessun giornalista è riuscito ad avvicinare i negoziatori della pace russo-finlandese.

Piani sconvolti

Il primo fiore che la primavera ha fatto spuntare nei giardini della democrazia occidentale è un fiore avvelenato. La pace russo-finnica scompagina i piani della diplomazia franco-inglese proprio nel momento in cui il linguaggio dei giornali di Londra e di Parigi andava assumendo il tono della sicurezza nella vittoria e della minaccia un po' contro tutti. Le puerili fantasie americane di Otto di Absburgo venivano riprodotte come una lezione di geografia sulla nuova carta d'Europa. A Parigi la mobilitazione dei De Kerillis, dei Buré, dei Pertinax, delle Tabouis e simili prodotti dell'isteria letteraria gallica, per illustrare la spartizione del vecchio Continente — con la passiva testimonianza dell'Italia, naturalmente — era già in atto.

Oggi a Parigi e a Londra ci sono molti occhi rossi di pianto o gialli di bile. E la domanda che impende sulle anime, come un'angoscia implacabile, è questa: «Perchè la Finlandia, la democratica Finlandia, quel caro eroico Paese per il quale abbiamo versato tanti fiumi d'inchiostro, ha abbassato le armi proprio nel momento in cui l'offerta dei soccorsi militari alleati stava per passare dalla promessa alla realtà?».

Un giorno l'URSS fa sapere alla Finlandia alcune sue necessità territoriali e militari nell'istmo di Carelia e sul Baltico chiedendone immediato soddisfacimento amichevole. Non giudichiamo la pretesa di Mosca. Ci limitiamo a fissare il punto di partenza di un'azione politica in grande stile in cui vediamo Francia e Inghilterra precipitarsi su Helsinki, circuire popolo e Governo finlandese con i mezzi più suggestivi e irresistibili della propaganda. La domanda di Molotow è un'ingiuria al principio di autodecisione dei popoli. (Il principio che le democrazie vorrebbe applicare scomponendo in venti comodi staterelli l'unità monolitica del popolo tedesco!). Perciò Helsinki deve resistere. Non tema il numero dei russi! La forza dell'esercito sovietico è una favola. La Finlandia potrà contare sull'appoggio incondizionato delle democrazie occidentali.

La domanda russa viene respinta: la guerra incomincia e si trasforma ben presto in massacro. La resistenza finlandese sembra un miracolo; ma la Russia mette in moto il rullo compressore senza misurare il sangue che gli dà movimento. Helsinki grida al cielo il suo S. O. S. Ma il grido rimane senza eco. Nei magazzini inglesi e francesi ci sono vecchi aeroplani, munizioni rancide, cannoni antiquati, mitragliatrici arrugginite. Si mandi intanto questo materiale. In quanto alla richiesta di uomini, si potrà aprire l'arruolamento dei volontari.

Senonchè in Inghilterra il volontariato militare manca di tradizioni romantiche; si fa con i bandi di concorso a rullo di tamburi; il volontariato inglese è una sinecura, un modo come un altro per avere una professione nella vita. In Francia, poi, c'è crisi di uomini. Il risultato degli arruolamenti risulta una meschinità, mentre laggiù, nell'istmo di Carelia, i morti formano spaventose piramidi di mummie ghiacciate; i morti sono tanti che non si contano più!

Gli S. O. S. di Helsinki tagliano l'etere disperatamente, per settimane e settimane, ma la situazione non cambia. Potrebbero farla cambiare Svezia e Norvegia. Non sono esse Nazioni democratiche? Che aspettano a intervenire? Parigi e Londra sono sempre pronte a dar lezioni di solidarietà democratica. Ma gli scandinavi sono gente fredda e astuta. Stoccolma e Oslo non vogliono essere la zampa del gatto che cava la castagna dal fuoco russo per conto delle demo-plutocrazie assenti. Sanno bene ciò che potrebbe loro capitare. Meglio la pace per sè che la guerra per conto degli altri.

Con le città distrutte, il territorio nazionale invaso, la linea Mannerheim scardinata, le munizioni finite, gli uomini delle generazioni più valide morti o feriti, l'eroica Finlandia decide di fare il punto della situazione. Dall'orizzonte iperboreo vede venirsi innanzi tre spettri: l'Austria, la Ceko-Slovacchia e la Polonia. Questi Paesi avevano sperato nell'appoggio delle democrazie occidentali. Una Nazione — la Polonia — era stata spinta, come la Finlandia, alla resistenza armata con la certezza che l'aiuto franco-inglese — aiuto non di croce rossa, di articoli di giornale e di propaganda radiofonica, ma di armi, di denaro e di sangue, sopra tutto di sangue — non sarebbe mancato e avrebbe deciso le sorti della guerra, immortalando nella più luminosa delle vittorie il sublime eroismo polacco.

Davanti a quegli spettri gli uomini responsabili di Helsinki hanno sentito la luce entrare nel loro spirito; hanno visto quello che il paravento delle illusioni democratiche aveva nascosto ai loro occhi; hanno letto nella realtà. E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un inglese versi un'oncia del suo nobile sangue che non sia per gl'interessi inglesi direttamente minacciati. E in quanto ai francesi son da troppo tempo abituati a vivere e prosperare sul sacrificio di sangue di tutti i popoli della terra per sacrificarsi a favore di altri Paesi. L'invio di un Corpo di spedizione di 50.000 uomini, annunziato da Daladier nell'ora stessa in cui a Mosca si firma la pace, sembra uno scherzo di pessimo gusto. Di questi contrattempi la storia ride anche quando avrebbe più di una ragione per piangere.

Morale: gli Stati che affidano il loro destino alla tutela delle democrazie occidentali sono perduti.

Per quanto mutilata, la Finlandia è ancora in piedi perchè ha saputo credere nel proprio buonsenso dopo aver creduto nelle proprie forze dando prova di un eroismo e di una maturità politica di fronte a cui tutti i popoli debbono inchinarsi.

r. a.

Il protocollo aggiunto al trattato di pace tra Russia e Finlandia

MOSCA, 13

Ecco il testo del protocollo aggiunto:

Le parti contraenti stabiliscono l'ordine di cessazione delle operazioni militari e il ritiro delle truppe al di là della frontiera di Stato stabilita dal Trattato, nel modo seguente:

1) Le operazioni militari avranno termine nell'intera e nell'altre parti il 13 marzo 1940 alle ore 12 (ora di Leningrado).

2) Dall'ora fissata per la cessazione delle operazioni militari, sarà stabilita tra le posizioni dei distaccamenti d'avanguardia una zona neutra di un chilometro, e inoltre nel corso del primo giorno le truppe di una parte che si trovano sul territorio dell'altra parte secondo la nuova frontiera di Stato si ritireranno di un chilometro.

3) Il ritiro delle truppe al di là della nuova frontiera di Stato e l'avanzata verso tale frontiera dell'altra parte, comincerà alle ore 10 del 15 marzo 1940 su tutta la linea di frontiera, dal golfo di Finlandia fino a Lieksa, e alle ore 10 del 16 marzo al nord di Lieksa. Il ritiro avrà luogo con tappe giornaliere di almeno sette chilometri per giorno e l'avanzata delle truppe dell'altra parte sarà effettuata in modo da conservare tra i distaccamenti della retroguardia delle truppe che si ritirano e i distaccamenti d'avanguardia delle truppe dell'altra parte dirette sulla nuova frontiera, un intervallo di un minimo di sette chilometri.

4) I termini per il ritiro delle truppe sui diversi settori della frontiera di Stato sono fissati conformemente al terzo paragrafo come segue:

A) Nel settore oltre le sorgenti del fiume Tuntsajoki, Kuinjärvi, Takala, riva est del lago Joukamojärvi, il ritiro delle truppe delle due parti dovrà essere terminato entro le ore 20 del 20 marzo 1940.

B) Nel settore a sud di Kuhmoniemi nella regione di Latva entro le ore 20 del 22 marzo 1940.

C) Nel settore Longavara, Vjartsila, stazione di Matkaselka, entro le ore 20 del 19 marzo.

D) Nel settore Matkaselka, Koitsanlahti, entro le ore 20 del 22 marzo 1940.

E) Nel settore Koitsanlahti, stazione di Enso, entro le ore 20 del 25 marzo 1940.

F) Nel settore della stazione di Enso, nell'isola e nella baia, entro le ore 20 del 19 marzo 1940.

5) Il ritiro delle truppe sovietiche dal distretto di Petsamo dovrà essere terminato entro il 10 aprile 1940.

6) Durante il ritiro delle truppe al di là della frontiera di Stato i Comandi delle due parti sono obbligati ad adottare tutte le misure necessarie nelle città e località che passano all'altra parte, allo scopo di provvedere alla loro conservazione e di prendere le misure convenienti perchè le città, località, opere d'interesse ed economiche, ponti, dighe, aeroporti, caserme, depositi, nodi ferroviari, imprese industriali, telegrafo, centrali elettriche) siano preservate da danneggiamenti e distruzione.

7) Tutte le questioni che potranno sorgere nella consegna da una parte all'altra parte delle città e delle opere indicate nel paragrafo 6) del presente protocollo, saranno risolte dai rappresentanti delle due parti sul posto e a questo scopo su ciascuna strada principale di movimento dei due Eserciti, speciali rappresentanti saranno designati dai Comandi.

8) Lo scambio dei prigionieri di guerra avrà luogo il più presto possibile dopo la cessazione militare e in virtù di un accordo speciale.

Il protocollo porta le firme di Molotov, Zdanof, Wassilevski, Ryti, Paasikivi, Valden e Vojonmaa.

Un commento della «Pravda»

MOSCA, 13

La *Pravda* commenta la firma del trattato di pace russo-finnico dicendo, tra l'altro, che la notizia della cessazione delle ostilità è stata accolta con viva soddisfazione dal popolo russo, il quale vede nel trattato la conclusione e l'inizio di nobili pacifici rapporti con la Repubblica finlandese ed una garanzia delle reciproche frontiere.

Il giornale rileva quindi che il Governo sovietico, risoluto a non partecipare al conflitto scoppiato in Occidente, ha perseguito una sua propria politica indipendente, e scrive che, contrariamente alle versioni tendenziose divulgate da certi, i trattati conclusi dalla Russia, compreso quello con la Finlandia, non comprendono alcuna clausola che specifiche relazioni tra la Russia ed i tre Paesi baltici, e che quello della Finlandia, al rafforzamento di un amichevole collaborazione fra i due Paesi per garantire la reciproca sicurezza.

La Russia, scrive più oltre il giornale, ha sempre tenuto alla sua politica di pace. Il trattato concluso con la Finlandia ne costituisce la prova più evidente. L'unico scopo che la politica estera russa persegue è quello di garantire la sicurezza dell'Urss, e questo è lo scopo per cui il trasferimento alla Russia dell'istmo di Carelia e del litorale settentrionale del Lago Ladoga, deve creare l'affitto trentennale della penisola di Hangoe, dove sarà creata una base navale russa capace di respingere qualsiasi tentativo di entrare nel Golfo di Finlandia.

I nuovi compiti della Svezia

STOCCOLMA, 13

La stampa svedese rileva che le condizioni di pace imposte dalla Russia alla Finlandia sono severissime ma che, fissando la cessione di Hangoe, la situazione strategica della Finlandia risulta modificata.

I giornali aggiungono che l'avanzata bolscevica verso occidente è stata arrestata, ma che, d'ora in poi spetterà alla Svezia di conservare la pace e l'indipendenza solo se, senza indietreggiare davanti ad alcun sacrificio, saprà portare la difesa militare ad un livello tale da incutere rispetto anche alle grandi Potenze.

Il *Dagens Nyheter* scrive che la Svezia potrà ritrovarsi nella zona del pericolo in qualunque momento finchè dura la guerra in Europa e che deve quindi prepararsi con mezzi adeguati per qualunque evenienza.

Lo *Stockholms Tidningen* afferma che se la Svezia fin dal principio fosse intervenuta volontariamente, secondo il modello spagnolo le cose sarebbero andate diversamente. Per fortuna tutti i partiti svedesi sono d'accordo che la Svezia deve aiutare i finlandesi a ricostruire il Paese sanguinante ed anche ad erigere l'avvenire della Finlandia con tutte le forze, comprese quelle militari.

Allan Vougt membro della Commissione parlamentare degli Esteri scrive nell'*Arbetet*: La poca voglia che i francesi e gli inglesi hanno di rischiare la vita, nega loro il diritto di chiedere che lo facciano gli altri. Molti francesi sostengono che la Svezia dovrebbe entrare in guerra per evitare la sconfitta delle Potenze occidentali. Il diritto di giudicare e di decidere spetta a noi e non vale la pena di entrare in merito a tali chiacchiere: il migliore aiuto alla Finlandia è stato quello che le ha dato la Svezia. Ora noi sappiamo benissimo anche che il Governo inglese è stato sempre molto esitante verso qualsiasi impresa militare che potesse condurre in guerra la Granbretagna contro la Russia.

Approvazioni nipponiche

TOKIO, 13

La stampa giapponese commentando la notizia della conclusione della pace finno-russa, prevede che essa possa avere per conseguenza un aumento della pressione sovietica in Estremo Oriente. Il *Chugai* rileva che l'influenza della Germania in Scandinavia è ora certamente accresciuta dagli avvenimenti svoltisi in Finlandia e termina con la conclusione della pace, avvenimenti che dimostrano ancora una volta come le democrazie occidentali siano molto facili a fare delle promesse anche quando non sono in grado di mantenerle. La decisione presa dalla Finlandia viene generalmente apprezzata dai giornali che hanno parole di ammirazione per l'eroismo del quale ha dato prova il popolo finlandese nella lotta sostenuta contro la Russia.

Il Primo Ministro, in risposta alla dichiarazione fatta ieri da Wang Ching Wei, ha fatto a sua volta una dichiarazione riaffermando i punti fondamentali della dichiarazione Konoye, e ripetendo espressamente l'impegno da parte del Giappone per l'indipendenza e la libertà della Cina che saranno rispettate, che il Giappone darà la più cordiale assistenza al nuovo Governo centrale cinese che è pronto a riconoscere non appena sia stato costituito.

La dichiarazione del Primo Ministro nipponico Yonai sottolinea come il nuovo Governo rappresenti la prima condizione per il compito che il Giappone si è assunto, vale a dire la ricostruzione dell'Asia orientale, con un piano completo per istituirvi un nuovo ordine e insiste specialmente sulla difesa anticomunista dell'Asia orientale.

Preoccupazioni a Istanbul negli ambienti anglofili

ISTANBUL, 13

La notizia della firma del Trattato di pace tra la Finlandia e i Soviet ha suscitato profonda impressione. Per un certo verso si argomenta che la pace risparmia alla Finlandia le più gravi conseguenze previste da tutti, data l'enorme sproporzione delle forze in campo. D'altro canto, l'estensione della influenza sovietica nel Baltico ed il conseguente crollo delle speranze riposte dagli anglo-francesi sulla Scandinavia, preoccupano e sorprendono gli ambienti anglofili. Non pochi credono che il mancato aiuto anglo-francese alla Finlandia sia dovuto non solo alle difficoltà obbiettive ma specialmente al proposito dell'Inghilterra di non rompere i ponti con l'U.R.S.S. nella speranza di staccarla dalla Germania.

In ambienti diplomatici si crede che l'U.R.S.S. svincolandosi dalla sua occupazione nel settentrione potrebbe rivolgere i suoi sguardi verso i Balcani, possibilità questa che preoccupa seriamente. Si afferma però che la Turchia resisterebbe a qualunque pressione in senso contrario, a meno naturalmente, che la sicurezza del Paese non fosse in pericolo.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il Generale Jaunaud comandante le forze aeree francesi nel vicino Oriente e il Generale Mitchell comandante le forze aeree inglesi nel Medio Oriente. Alla riunione assistevano il Ministro degli Esteri Saraçoglu e gli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra.

Una protesta a Berlino per violazione del cielo belga

BRUXELLES, 13

Numerosi velivoli stranieri hanno sorvolato a bassa quota la regione di Verviers e numerosi testimoni hanno riconosciuto trattarsi di velivoli tedeschi. Il Ministro degli Esteri ha incaricato l'Ambasciatore del Belgio a Berlino di presentare una energica protesta per il sorvolo del territorio belga, malgrado le assicurazioni date recentemente dal Governo del Reich dopo il sorvolo di Saint Hubert.

Una precisazione germanica sulle perdite inglesi

BERLINO, 13

Alle informazioni ufficiali britanniche secondo le quali nella settimana dal 2 al 10 marzo la flotta inglese ha perduto 5 navi per complessive 18.773 tonnellate, da parte tedesca si fa rilevare che dette perdite ammontano, in realtà, a 9 navi stazzanti in totale 29.396 tonnellate.

Vita dell'Impero

S. A. R. il Vicerè inaugurerà il 4 aprile un monumento dedicato a Bottego Gita in Italia organizzata nell'Amara

GIMMA, 13

Sul roccione che una volta si chiamava Dagarola e che poi fu battezzato dai nativi stessi col nome di Roccie Bottego sorgerà prestissimo un monumento dedicato alla memoria del grande e glorioso esploratore parmense. Infatti nel ricordo delle genti dell'Ovest etiopico è ancora fresca e viva la sua leggendaria figura unitamente alla sua generosa e avventurosa vita.

Alla sua grande fatica, al suo coraggio indomito e alla sua forte intelligenza che hanno tanto contribuito a far conoscere agli italiani alcune delle zone più interessanti dell'Africa Orientale. E' oggi il suo valore e il suo sacrificio supremo risplendono di purissima luce come allora. Il monumento, che sarà inaugurato il 4 aprile da S. A. R. il Vicerè, si ispira, appunto, alla fede e all'amore che il Bottego portò costantemente all'Italia.

Da una base solida, cruda, ad angoli vivi, massiccia ma pure elegante, si eleva una stele a base ottagonale che si snellisce slanciandosi contro il cielo in una armonica fusione di masse e di linee sobriamente espressive. Due grandi ripiani si levano sul «Piano di pesa», misurando alla base metri 15x15 e racchiudendo 4 aiuole angolari colme di piante e di fiori. Quattro dadi sagomati delimitano le quattro scalinate che danno accesso alla base della stele, mentre un grande cubo reca sulle sue faccie, con un gruppo di leoni e di aquile imperiali la dedica, a lettere di bronzo, al nome di lui.

Questo monumento, per le sue proporzioni e per la sua altezza che sarà di 20 metri, apparirà visibilissimo anche a grande distanza. Un particolare interessante dell'opera d'arte è che la stele è costruita con la stessa roccia sulla quale cadde da eroe il Bottego, mentre il basamento è costituito da trachina e bruna di Gimma.

Attività culturale in crescendo a Gimma

GIMMA, 13

E' degno di rilievo l'attività culturale che gli organi dipendenti della Federazione fascista vanno svolgendo nella giornata del «Sabato teatrale».

In quest'ultimo «Sabato» è stata tenuta al Gruppo rionale «Arnaldo Mussolini» una lezione culturale del «Guf» femminile, alla quale hanno assistito le organizzate del capoluogo.

Nei locali del ginnasio a cura dell'Associazione fascista della scuola è stata illustrata agli insegnanti riuniti la «Carta della Scuola» mentre sono continuate le lezioni organizzate dal Fascio femminile locali vertenti sul taglio, sul cucito, sulle infermiere volontarie e sul canto corale.

Infine, nei locali del Dopolavoro ha avuto luogo una esercitazione corale del Dopolavoro F. F. A. A., e al campo sportivo dopo la periodica lezione di equitazione i Giovani Fascisti hanno compiuto un addestramento e varie esercitazioni.

La crociera nella Madrepatria su un piroscafo del "Lloyd,,

GONDAR, 13

Il Dopolavoro coloniale dell'Amara in collaborazione col Dopolavoro dell'Eritrea sta organizzando per la seconda quindicina di aprile una crociera in Italia. Durante la permanenza che durerà 30 giorni, i partecipanti potranno visitare la Fiera di Milano usufruendo delle facilitazioni e delle riduzioni ferroviarie. Le prenotazioni si ricevono presso la Direzione del Dopolavoro di Gondar. Il viaggio per mare si svolgerà su un piroscafo del «Lloyd Triestino», mentre sul prezzo dei biglietti sarà applicata una riduzione del 50 per cento.

L'attività dell'Azienda Monopolio Banane

MERCA, 13

Nel programma di attività della R. Azienda Monopolio Banane, va posto in rilievo un lato industriale assai notevole di questa stessa attività. Infatti a Merca e precisamente nel suo porto è stato costruito un impianto di essiccazione meccanica delle banane capace di produrre una quarantina di migliaia di quintali di farina. Altra attività importante è quella relativa alla produzione delle bananefico che sono una specie di frutta secca conservata, di alto valore alimentare. Si sono pure fatti esperimenti per un tipo di marmellata, preparata esclusivamente con banane fresche.

Un'altro lato importante del problema relativo allo sviluppo industriale delle banane è quello della utilizzazione della foglia e della pianta del banano per la preparazione di pasta cellulosa ed eventualmente, anche di fibre tessili a somiglianza di quanto si è fatto con la paglia e con lo sparto.

Il quadro demografico di Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 13

Il quadro demografico nazionale di Addis Abeba del giorno 11 marzo reca: nati 4, morti 1, matrimoni 1.

Il Cariaggi unico vincitore della Lotteria di Tripoli 1938

ROMA, 13

Si è conclusa, in sede d'istruttoria, la vertenza Cariaggi-Polvani per i milioni della Lotteria di Tripoli 1938.

Con la sentenza del consigliere istruttore presso il Tribunale di Roma, Alfredo Cariaggi, il fortunato autista possessore della cartella serie B 10665, è stato riconosciuto vincitore unico del primo premio della Lotteria di Tripoli 1938 e così il vincolo alla metà netta del premio, che è di circa 1.730.000 lire, è stato tolto a suo favore.

Rapporti ai dirigenti sindacali dei lavoratori del commercio

ROMA, 13

Sono stati tenuti nelle province di Cuneo, Messina, Milano, La Spezia, Taranto e Ancona, Bari rapporti delle Unioni fasciste dei lavoratori del commercio che sono stati presieduti da dirigenti confederali. In dette riunioni sono stati illustrati ai dirigenti lavoratori delle singole province i provvedimenti adottati dal Comitato corporativo centrale per la disciplina dei prezzi e l'adeguamento delle retribuzioni. Il presidente confederale ha presieduto il rapporto di Bari e ha tenuto inoltre rapporto ai segretari delle Puglie, Campania, Lucania e Molise. Alla fine sono stati inviati telegrammi di gratitudine al Duce, al Segretario del Partito e al Ministro delle Corporazioni per le recenti deliberazioni del Comitato corporativo centrale.

3026 viaggi nuziali nel mese di febbraio

ROMA, 13

Nel mese di febbraio u. s., sono stati venduti 164 biglietti ferroviari di prima classe, 1813 di seconda classe e 1049 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. In totale dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle Ferrovie dello Stato 252.976 coppie di sposi, delle quali 2996 provenienti da località di confine.

Ad Alessandru Marku il Premio Sanremo 1939 per un autore straniero

SANREMO, 13

Il comitato permanente «Premi Sanremo», accogliendo la proposta della Commissione giudicatrice presieduta dal Ministro Bottai, ha proclamato vincitore del «Premio Sanremo 1939» per autore straniero di lire 50 mila lo scrittore romeno Alexandru Marku. Il tema assegnato concerneva «un'opera critica o storica o narrativa che illustri un aspetto della storia d'Italia». Vi hanno concorso 48 scrittori di 15 Nazioni con 65 lavori.

Alexandru Marku, nato nel 1894, a Bucarest, dove risiede è una delle più luminose figure della letteratura romena e fra gli studiosi stranieri uno dei più profondi conoscitori della nostra cultura e assertore dei vincoli intellettuali che legano la sua Patria all'Italia. Ha tradotto mirabilmente la «Divina Commedia», è autore di studi sul Rinascimento e sui nostri più grandi poeti e scrittori. Ha dedicato al Duce numerosi articoli su giornali e riviste romene ed è autore di un pregevolissimo studio sul Fascismo.

Il carbone tedesco in Italia

Fabbisogno assicurato

Tutti i rifornimenti avviati per via terra

ROMA, 13

In seguito alle conversazioni che hanno avuto luogo fra il Duce ed il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, si è riunito in sessione straordinaria il Comitato misto per gli scambi commerciali italo-germanici, allo scopo di adottare i provvedimenti necessari per avviare completamente per via terra i rifornimenti di carbone dalla Germania all'Italia, coprendo così quasi interamente il fabbisogno italiano.

Oggi, il sen. Giannini, presidente del Comitato governativo italiano, e il Ministro Clodius, presidente del Comitato governativo germanico, hanno proceduto alla firma del relativo protocollo.

Prossima partenza di piroscafi da Rotterdam

ROTTERDAM, 13

Quattro piroscafi italiani carichi di carbone tedesco hanno iniziato le operazioni di scaricamento e faranno quanto prima ritorno in Italia. (United Press).

Adeguamento dei salari

Le trattative in corso per i lavoratori del credito

ROMA, 13

Procedono alacremente fra le due Confederazioni delle aziende dei lavoratori del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati le trattative riguardanti l'adeguamento delle retribuzioni in conformità delle recenti deliberazioni del Comitato corporativo centrale. Si sono ieri incontrati per esaminare la situazione delle varie categorie, i presidenti delle due Confederazioni, consiglieri nazionali Landi e Ferrario. Si prevede che le trattative possano essere concluse rapidamente e che si possa addivenire alla firma dell'accordo entro la settimana.

L'I.N.A. per i congiunti dei minatori periti ad Arsia

ROMA, 13

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, non appena venuto a conoscenza del recente infortunio verificatosi nelle miniere dell'Arsa, ha preso le iniziative necessarie per la più sollecita liquidazione delle polizze «21 Aprile» intestate agli operai deceduti. In tale occasione l'Istituto ha manifestato la sua solidarietà in favore dei congiunti degli infortunati che non erano suoi assicurati o che erano decaduti da ogni diritto per aver sospeso da oltre sei mesi prima della morte il pagamento dei premi dovuti per il contratto stipulato. Un funzionario della Direzione generale inviato sul posto ha effettuato coi criteri della massima giustizia e correntezza le seguenti operazioni:

1) Liquidazione di una somma pari al doppio del capitale assicurato per i contratti in regola col pagamento dei premi;

2) Elargizione nella misura dei due terzi della suddetta somma per i contratti non al corrente con il pagamento dei premi.

3) Sussidio di lire 1000 in favore dei congiunti dei minatori non assicurati.

Il Regime a favore del teatro per il popolo

Vasto programma per l'Estate musicale milanese concretato alla presenza del Ministro Pavolini

MILANO, 13

Presieduta dal Ministro della Cultura Popolare, giunto stamane a Milano, ha avuto luogo, con la partecipazione del Direttore generale del teatro, del Direttore generale dell'O.N.D., in rappresentanza del presidente Capoferri; delle principali autorità cittadine, dei rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali, dei direttori dei giornali e dei critici, una riunione per concretare il programma della prossima stagione dell'Estate musicale milanese, affidato all'O.N.D., e gettare le basi per la creazione di un Teatro stabile all'aperto.

Dopo un'ampia esposizione del Prefetto Marziali, il Ministro Pavolini ha tracciato le direttive indicando le necessarie riforme per dare a questa importante manifestazione un assetto definitivo, organizzativo e finanziario. E' stato deciso che la stagione avrà inizio il 27 giugno, comprenderà undici opere con un totale di 40 rappresentazioni, oltre a concerti di officina e concerti all'aperto in provincia.

Aimone di Savoia a capo del dipartimento Alto Tirreno

ROMA, 13

S. A. R. il Principe Aimone Savoia Aosta, Duca di Spoleto, di recente promosso Ammiraglio di Squadra, assumerà, il 15 corr., il comando in capo del Dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno.

Già il comando in capo del Dipartimento venne retto da un Principe Ammiraglio, il Duca degli Abruzzi, dopo il suo ritorno dalla spedizione polare.

L'imposta sul patrimonio e i portatori di obbligazioni

ROMA, 13

La Confederazione fascista delle aziende del Credito e dell'Assicurazione in relazione a notizie apparse sulla stampa quotidiana dei giorni scorsi in merito all'applicazione dell'imposta ordinaria sul patrimonio ritiene opportuno, ad evitare erronee deduzioni, precisare quanto segue:

I privati portatori di obbligazioni in genere e di cartelle fondiarie in ispecie non dovranno denunciare tali titoli agli effetti della imposta sul patrimonio; secondo la norma di cui all'art. 26 del Decreto istitutivo della imposta le obbligazioni vengono denunciate dalle società od enti emittenti ai quali la legge concede il diritto di rivalersi dell'imposta verso i portatori; la ritenuta a questi effetti a termini dell'art. 26 dovrà se esercitata essere eseguita al momento della scadenza di ciascuna rata di interessi. Per quanto riguarda in particolare le cartelle fondiarie e quelle ad esse equiparate, si avverte inoltre che poichè con provvedimento in corso gli interessi delle stesse saranno dichiarati esenti dall'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore

La „giornata della tecnica"

Un concorso bandito tra gli inventori italiani

33 premi per 300 mila lire

ROMA, 13

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, presi gli ordini dal Duce, ha bandito un concorso tra gli inventori italiani per premiare — nella «Giornata della tecnica» — quelle invenzioni che nel settore dell'autarchia abbiano apportato un effettivo contributo allo sviluppo della scienza nelle sue pratiche applicazioni. Il concorso è aperto a tutti gli inventori italiani (individui o ditte) rappresentati dal Sindacato nazionale fascista inventori.

Il concorso è dotato di premi in danaro e di diplomi. I premi ammontano complessivamente a lire 300 mila così ripartiti: A) un primo premio di lire 50 mila; B) due premi di lire 25 mila ciascuno; C) dieci premi da lire 10 mila ciascuno; D) venti premi da lire 5 mila ciascuno.

Il numero dei diplomi sarà commisurato a quello dei partecipanti che siano ritenuti meritevoli di questa distinzione. Le domande di partecipazione dovranno pervenire con gli allegati, che servano a documentare l'importanza dell'invenzione, entro il 15 aprile XVIII alla sede del Sindacato nazionale fascista inventori, Roma, via Toscana, ove gli interessati potranno richiedere copia del bando di concorso ed ogni altro chiarimento circa le norme che lo disciplinano.

Le segreterie interprovinciali e le sezioni provinciali del Sindacato stesso presso le dipendenti Unioni provinciali professionisti e artisti, sono incaricate di fornire localmente tutti i chiarimenti che fossero richiesti.

Posto per geologo-minerario nel Consiglio per le ricerche

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato il bando di concorso per titoli ad un posto di relatore ricercatore geologo minerario del Consiglio nazionale per le ricerche. Il posto messo a concorso è di grado 6.o gruppo A delle amministrazioni dello Stato. Al concorso possono partecipare: A) gli iscritti universitari di discipline attinenti alle scienze geologiche; B) i funzionari laureati in scienze geologiche, in scienze naturali, in ingegneria mineraria o industriale o civile, appartenenti ai ruoli di gruppo A delle amministrazioni civili e militari dello Stato, di grado non inferiore al 7.o; C) le persone estranee alle amministrazioni dello Stato che abbiano conseguito da almeno 8 anni la laurea in ingegneria mineraria e industriali o civili o la laurea in scienze naturali e siano riconosciute di singolare competenza nelle applicazioni della mineralogia e della geologia allo studio dei giacimenti minerari, dal Consiglio di presidenza del Consiglio nazionale delle ricerche.

Dal concorso sono escluse le donne. I termini per la presentazione delle domande di ammissione e dei documenti di rito scadono il 7 maggio p. v.

Accordo tedesco-estone

BERLINO, 13

I negoziati economici tedesco-estoni, che si svolgevano da alcune settimane a Berlino, hanno condotto ad un'intesa in tutte le questioni in discussione ed oggi è stato firmato un accordo.

Svinhufvud a Roma

ROMA, 13

L'ex Presidente finlandese Svinhufvud si tratterrà a Roma pochi giorni.

Dalle dichiarazioni di un rappresentante della Legazione finlandese in Roma si rileva che il signor Svinhufvud non ha alcuna missione da parte del suo Governo. Il soggiorno a Roma è di carattere assolutamente privato.

Stamane l'ospite si è recato alla sede della Legazione di Finlandia dove si è intrattenuto col Ministro presso il Quirinale e col personale della Legazione con i quali ha ascoltato alla radio il discorso che ha pronunciato a Helsinki il Ministro degli Esteri finlandese Tanner.

Il Cardinale Goma y Tomas in pericolo di vita

MADRID, 13

Il Cardinale Goma y Tomas, Arcivescovo di Toledo, che da qualche giorno è infermo, si è improvvisamente aggravato ed è in pericolo di vita. Il Vescovo ausiliario ha invitato il clero ed il popolo a pregare per il Cardinale.

Nave cisterna inglese danneggiata da un'esplosione

LONDRA, 13

Si annuncia ufficialmente che la nave-cisterna britannica «Charles F. Meyer» di 10.156 tonnellate, è rimasta danneggiata il 4 marzo da una esplosione. Si smentisce contemporaneamente la voce corsa che la nave si trovasse in pericolo di affondare e si afferma invece che essa è stata rimorchiata in un porto con a bordo l'equipaggio e col carico al completo.

Si apprende che stamane la motonave olandese «Buizerd» di 270 tonn. ha urtato contro alcuni scogli presso le coste nord-orientali e si è completamente fracassata. L'equipaggio di sei persone si è salvato.

Giunge notizia che nel Mare del Nord sono stati ritrovati canotti e relitti di tre pescherecci di cui da tempo mancano notizie e che negli ambienti marittimi belgi vengono ormai considerati perduti.

Un vapore tedesco di cui non è precisato il nominativo, è affondato questo pomeriggio al largo di Hirtshal nello Jutland settentrionale. Sono accorse sul posto alcune lance e si ritiene che l'equipaggio abbia potuto essere salvato. Non si conoscono le cause dell'affondamento.

Ex Governatore del Punjab ucciso a revoltellate a Londra Il Ministro per l'India ferito

LONDRA, 13

Sir Michael D. Dwyer, ex Governatore del Punjab, è stato ucciso con un colpo di rivoltella ad una riunione dell'Associazione per l'India stasera da un individuo, il quale ha ferito anche il Ministro per l'India Lord Zetland. La notizia dell'attentato, diffusasi rapidamente, ha prodotto la più profonda impressione.

Pescatori alla deriva sul ghiaccio salvati a mezzo di aeroplani

ASTRAKAN, 13

L'improvviso disgelo del Mar Caspio ha messo in pericolo la vita di un gruppo di 600 pescatori spinti al largo su lastre di ghiaccio che andavano alla deriva. Finora ne sono stati salvati 450 insieme ad alcune diecine di cavalli. Il salvataggio è stato eseguito per mezzo di aeroplani. Mancano notizie di 29 pescatori e di 24 cavalli.

complotto comunista scoperto a Singapore

SINGAPORE, 13

Le autorità hanno scoperto un vasto complotto comunista il cui scopo era quello di sabotare gli sforzi della Malacca negli aiuti che porta alla Granbretagna. I comunisti appaiono ben provvisti di denaro raccolto con mezzi terroristici, e in parte sotto il pretesto che esso doveva servire a scopi patriottici.

Furto di gioielli a Orano consumato da un falso ufficiale

ORANO, 13

Un individuo che aveva indossato l'uniforme di ufficiale si è presentato da un gioielliere della città ed ha comperato per circa 80 mila franchi di gioielli. Egli ha fatto portare questi gioielli in un ufficio dove si era presentato alcuni momenti prima dell'arrivo del gioielliere, chiedendo che gli fosse permesso di sedere un istante in una stanza per sbrigare una pratica. Quando è arrivato il gioielliere egli ha preso i gioielli senza pagare e col pretesto di mostrarli alla moglie è passato in un'altra stanza e si è dileguato.

NOTIZIE BREVI

Si ha da Bombay che tre capi operai indiani sono stati arrestati sotto l'imputazione di aver violato la legge di difesa dell'India.

Da Beirut si riceve che il console d'Egitto in quella città ha consegnato cento sterline all'Associazione femminile araba a beneficio delle vittime della rivoluzione.

Il «Balagh» informa che il Consiglio dei Ministri egiziano ha deciso di istituire un controllo di tutte le istituzioni scolastiche non dipendenti dallo Stato allo scopo di coordinare e di disciplinare l'attività.

In segno di protesta contro la legge inglese che proibisce agli ebrei di acquistare terreni in Palestina, gli israeliti non osserveranno il Purim che — gli anni scorsi — veniva celebrato con grandi feste che duravano una settimana.

Il Presidente del Consiglio turco ha ricevuto l'Ammiraglio sir William Mitchell e il Generale Ljanaud, comandante delle forze francesi nel prossimo Oriente in successive udienze. Ai colloqui era presente il Ministro degli Esteri turco.

Il tribunale militare di Marsiglia ha condannato a morte per spionaggio una signora tedesca, tale Eugenia Lupz. Assieme a lei è stato condannato a morte in contumacia il tedesco Kurt Augerer. Lo stesso tribunale militare ha inoltre condannato a venti anni di lavori forzati per spionaggio un certo Marosa.

La polizia ha arrestato a Marsiglia un falso ufficiale di marina, certo Duprè, autore di parecchi furti e in possesso di documenti falsi.

Lu Yen Sui, fervido partigiano di Wan Ching Wei, e sua moglie, sono stati mortalmente feriti a colpi d'ascia nella loro casa di Sciangai da ignoti che si ritiene siano elementi ostili alla costituzione del nuovo Governo centrale cinese.

I tentativi di far saltare con la dinamite gli sbarramenti di ghiaccio del Danubio nella strozzatura delle «porte di ferro» sono falliti. Si aspetta ora che il ghiaccio che raggiunge in certi posti 15 metri venga sciolto dalla temperatura ma si teme che le imbarcazioni raccolte nel porto di Orsova per svernarvi possano subire danni.

Si segnala da Rejkyavik che, causa la censura postale esercitata dagli inglesi da lungo tempo il servizio postale tra l'Islanda e i Paesi scandinavi è completamente interrotto. L'ultima posta con lettere e giornali è giunta il 2 febbraio.

Il «Giornale Ufficiale» belga pubblica un decreto ministeriale che proibisce otto pubblicazioni comuniste giudicate tendenziose e nefaste per la morale dell'esercito e del popolo.

E' stato presentato alla Camera romena un disegno di legge per la concessione di sussidi per l'ammontare di un miliardo a favore delle famiglie dei richiamati indigenti.

Bollettino meteorologico

13 marzo

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	dim.	piov., cal.	+10	+ 8
Roma.....	var.	coperto	+16	+ 9
Milano..	dim.	piovoso	+ 8	+ 6
Torino...	dim.	misto	+ 9	+ 5
Genova.	dim.	piov., m.	+11	+ 9
Sanremo	dim.	piov., m.	+11	+ 9
Venezia.	dim.	piov., cal.	+ 9	+ 6
Trento,..	—	—	—	—
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	coperto	+ 9	+ 7
Firenze.	dim.	coperto	+15	+ 8
Rimini..	dim.	misto, m.	+15	+ 8
Ancona..	dim.	cop., m.	+18	+ 9
Napoli...	aum.	cop., m.	+13	+ 9
Foggia..	dim.	misto	+17	+ 6
Bari......	dim.	misto, cal.	+19	+ 8
Lecce.....	dim.	misto	+18	+ 8
Taranto.	dim.	misto, cal.	+18	+ 8
Messina.	dim.	misto, m.	+16	+11
Palermo	dim.	misto, cal.	+23	+15
Catania..	dim.	ser., m.	+21	+15
Cagliari	dim.	cop., cal.	+20	+11
Sassari..	dim.	misto	+18	+ 6
Tripoli..	var.	ser., cal.	+24	+ 9
Bengasi.	aum.	ser., cal.	+16	+ 7
Rodi.....	dim.	misto, cal.	+15	+10

ITINERARI DELL'IMPERO

L'altopiano di Giarvetà

GONDAR, marzo

on partito da Adi Arcai alle sei: e tre, secondo il vostro prologio; sveglia, suonata dai motori deautocarri, ha condotto in noi re ombre, ricordi di altri risvelungo le strade della battaglia Ganale Doria e di Neghelli, sulpiane di Damole e di Dida Renquando il Generale Graziani era torre degli accampamenti, la pundelle colonne. Gli autocarri-seroi facevano, come oggi, un tuore alto e sottile, come uno sbate d'aria nei mattini leggeri.

Di là dal torrente Dequiquà, a volmi indietro scorgo, sull'altro vernte, i fanali, chè è ancora notte, l'autocolonna dissipata dal gioco lla strada lungo tutta la discesa lla montagna; e penso di essere a o di una grande emigrazione in ca di terre nuove. Ieri sera, abmo fondato una città; stamane, carichiamo di peso sugli autocare la portiamo altrove.

Si sale, si scende, si risale. Da un nte ci si trasferisce su un altro nte, e da questo su un terzo, un rto, valicando sottili strisce rocse, che una volta tanto la natura mette innanzi affinchè non ci si rdi a costruir ponti; e i valichi, un monte e l'altro, tra l'una e tra terra, sembrano istmi tra due tinenti schiariti sulle cime dallba, circondati dalla notte, come un tetro mare, in fondo alle valli. Perchè c'è tanto fumo su Debi? E' il fumo dei forni entro cui ce il pane dei soldati: un pane sa di Patria e di paese. In un eluccio, intitolato alla Divisione Aprile, un legionario di Aspronte, restato nella terra raggiunta, ne una grappa con un poco d'alba colore; e anche questo è paese. Attraversiamo trasparenze mattue meno chiare, chiare, più chiare: i ariosi dipinti con le ombre, con penombre, con imponderabili teità, mediante le quali la luce ria e riplasma la materia fuori dal s notturno. I monti portano sulle oppe una luce rossa.

In vicinanza di Debarech, superdo uno spartiacque, incontriamo sole: un incontro violento e imvviso come uno scontro, che ude gli occhi. Sul raggiare, la ima donna amarica, color oliva iara, ferma di là dal ciglio, coi edi tuffati nell'erba, sta come se n pensasse. Ma è un'avvisaglia, ichè la gente ridiventa tigrina e ra. Guidate dal sole, fiumane rosa enno la sinusoide delle montagne. Una gazzella si appressa a una ntana, il cui getto d'acqua, sul oto spazio di là dalla strada, aereo l vasto fondale del cielo, pare un glio. E chi non sa, deve sapere: esta espressione di gentilezza alla rnini, l'artista delle fontane di oma, fiorisce sull'opera della più ra forza italiana: la strada che Genio Civile dell'Eritrea ha couito, nel tempo della prima avana edile nell'Impero, per conquire il tumultuario Semien, e che i ad essa prima non si trovava ll'Impero coloniale europeo, nè Africa nè d'Asia. La gazzella è di tra e non si disseterà; ma vuol e che tutte le gazzelle della boglia, insieme con tutte le creatupossono dissetarsi all'acqua delle tane dell'Impero.

La strada gira, rigira, sempre aslendo e vincendo l'altezza: evita issi, ne rasenta altri; e le sorgend'acqua, dissepolte dai picconi, no una pioggia dai goccioloni co a Roma, quando piove. Dov'è sete del Tacazzè? Nell'uscire daldefilazioni rocciose, ritroviamo il le; e, d'ora innanzi, non perdeo più la sua compagnia. Tutta, a malgrado del sole, cose e aetti, che non sappiamo, cominciaa fertilizzare in noi impressioni n solari, sensazioni algide, suggeenti remoti. Questo è l'altopiano Giarvetà; ma diremmo di essere rati nell'imbuto di un cratere, la erba, pallescente e incisa da vatratti di terra nera, dà una piega lla mente attrae la memoria delfotografia della luna, ottenuta col rande Equatoriale Coudè dell'Osvatorio di Parigi, assimilando gli etti del paesaggio entro cui ci roviamo a quelli lunari della fografia, che non ricordiamo quanci è avvenuto di conoscere. Una ghezza dentro la quale stranisce la ta, in un pascolo, di cavalli che mpennano e, forse per gioco, forper amore, l'uno accosta il muso mido al labile muso dell'altro.

Quindi il cratere, tagliato, ritaglianell'orlo intorno, assume altro etto: di una bocca issata in su, rovesciamento indietro della tea divorare il cielo o ad urlare. Gialle distese di pascoli succedoisole verdi; e cespugli dissipati cano di comporre sinfonie di nco, di giallo, di rosso. Nel tenvo inutile, impastano altri colori: he la ruggine. Di là dai ritagli l'orlo, l'occhio scopre, in basso e tano, le montagne guadagnate per e da Adi Arcai; e subito la vazza selenitica, intorno diffusa, si ita, acquista certezza, si addensa.

Taluno ha formulato l'ipotesi, per speculazioni: come si vedrebbe terra dalla luna, se fosse possie andarvi? Noi possiamo fare a no dell'ipotesi, chè, forse, ci tromo già nella luna o in un suo mmento o, quanto meno, in una te della terra dalla quale, chissà ndo, la luna si è staccata. Endo in questo paesaggio apprie abbiamo pensato a un cratere, u una bocca; ma ci par d'essere prossimi alla verità pensando che un circo scavato da un bombarmento interplanetario, da un bope più grande ancora di quello e ha scavato il Meteor Crater, scorto nel 1891 nell'Arizona. Quel di cultura astronomica che porto me interviene e dice:

— Molti bolidi, certamente più coli, sparati dalle eruzioni vulcache interplanetarie, non raggiunno i bersagli: fermati dall'atmore, od ostacolati da essa, si striano, si polverizzano, quindi cadosotto forma di cenere...

E, salendo quassù, non ho veduto la boscaglia del Tacazzè bianca di cenere, incenerita?

So di un film, nel quale uomini vanno nella luna, dentro una granata sparata da uno speciale cannone; ed anche so che scrittori alla Wells hanno fantasticato di viaggi fuor dalla terra, nella luna. Ma non avrei mai pensato che, un giorno, sarebbe toccato a me, camminando lungo le comuni vie degli uomini, di arrivare proprio nella luna. Nel film, di cui ho detto, i viaggiatori guardavano, attraverso un pertugio praticato nella parete della granata, e provveduto forse di vetro infrangibile, la terra sempre più piccola, sempre meno visibile pur nelle sue montagne, nei suoi oceani; e l'ambascia stringeva loro il cuore alla vista della dolce terra tramontante nel gorgo dell'infinito. Figlio della terra è l'uomo; e la medesima ambascia stringe a me il cuore, lo stesso sentimento terrestre mi scava in fondo, alla vista delle montagne del Semien, laggiù, frammezzate di laghi d'ombra, di canali misteriosi, e simili a un vasto mare immobilmente tempestoso, come ghiacciato.

Ma, infine, taluno dice:

— Ecco Romagna d'Africa.

Ondanti vastità di messi bionde dilagano, occupando l'altopiano di illusioni da campagna romagnola in giugno. E, subito dopo, tal'altro annuncia, con un tremito che sarebbe anche mio se parlassi:

— Non vedi? Là in fondo c'è Gondar.

E io non dico, ma potrei dire: «Com'è facile andare nella luna e ridiscenderne»; e la gioia in me è tale come se ciò fosse stato possibile davvero e rientrassi nell'atmosfera della cara, dolce terra, entro cui potrò ritrovare le creature simili a me, fatte della mia stessa carne, irradiate dal mio stesso sangue.

Ora anche la strada scende, di là da Amba Ghiorghis.

DONATELLO D'ORAZIO

Una pace onorevole dopo l'eroica lotta

BUDAPEST, 13

Tutti i giornali malgrado l'ora inoltrata in cui è stata diramata la notizia della conclusione della pace russo-finlandese dedicano lunghi commenti a questo avvenimento rilevando specialmente che la Finlandia ha concluso una pace onorevole ed ha salvato la sua indipendenza e che il pericolo della estensione del conflitto nell'Europa settentrionale è stato allontanato.

Il *Pester Lloyd* scrive che la pace russo-finnica costituisce un avvenimento di incalcolabile portata e, dopo aver rilevato che le dichiarazioni fatte ieri da Daladier hanno fallito lo scopo, osserva che il risultato delle trattative degli ultimi giorni è per la Finlandia più vantaggioso delle condizioni poste da Mosca nel novembre scorso ed augura al popolo finnico un periodo di calma, di ordine e di ricostruzione dopo la eroica lotta.

Sospiro di sollievo in tutta la Danimarca

COPENAGHEN, 13

La notizia giunta da Mosca della conclusione della pace finno-russa ha destato in tutta la Danimarca una profonda impressione ed è stata accolta con un sospiro di sollievo poichè si temeva che le manovre dell'Inghilterra e della Francia potessero silurare le trattative in corso ed aggravare la situazione rischiando di mettere la Penisola scandinava a ferro e fuoco.

I giornali hanno parole di viva ammirazione per il popolo finlandese ricordando le gesta del suo Esercito che si è battuto con eccezionale valore contro un nemico superiore per uomini e per mezzi ed esprimono, in pari tempo, la loro approvazione per la decisione presa dal Governo di Helsinki, decisione che ha impedito un allargamento del conflitto.

Soddisfazione in Bulgaria

SOFIA, 13

La conclusione della pace tra l'Urss e la Finlandia è stata appresa con viva soddisfazione in Bulgaria. In questi ambienti politici si ritiene che l'accordo di Mosca abbia segnato il fallimento della manovra delle grandi democrazie, tendente all'allargamento del conflitto, con grave pericolo per tutti i Paesi neutrali.

L'*Utro* sottolinea lo sfavore con il quale la notizia dell'accordo è stata accolta in Francia ed in Inghilterra.

Primi commenti romeni

BUCAREST, 13

Le notizie sulla conclusione della pace russo-finlandese occupano il primo posto nei giornali di stamane che le fanno precedere da titoli vistosissimi.

L'*Universul* presume che ieri Daladier abbia voluto scagionare gli anglo-francesi da ogni responsabilità per i tante volte affermati obblighi di solidarietà verso la Finlandia tentando di gettare tale responsabilità sui Paesi scandinavi. Il giornale conclude: «Con la cessazione della guerra in Finlandia si pone termine alla tragedia di un popolo eroico che ha fatto fino agli ultimi limiti del possibile il suo dovere verso la Patria. Resta aperto però un capitolo che continuerà ad essere oggetto di molti commenti: e cioè quello delle cause per cui la Finlandia è stata costretta a combattere da sola e ad accettare la pace pur non essendo stata sconfitta».

S. A. R. la Duchessa d'Aosta

ad un ricevimento offerto dal Viceré a Villa Italia, in onore del Generale Teruzzi

Londra e Parigi accusano il colpo della nuova sconfitta diplomatica

Chamberlain bersagliato di domande ai Comuni non sa cosa rispondere - La Francia fa buon viso a cattivo giuoco

LONDRA, 13

Sino all'ultimo momento la stampa di stamane ha cercato d'illudere se stessa e l'opinione pubblica affermando che le condizioni russe non sarebbero state accettate dalla Finlandia e che la piccola Repubblica del nord a costo di una ecatombe generale avrebbe ancora resistito.

Ondata di smarrimento

Si parlava persino di possibilità di rivolta da parte del popolo qualora il Governo di Helsinki avesse fatto firmare la pace. Perciò quando si è appreso che la pace era stata firmata ieri sera e che la cessazione del fuoco era stata ordinata, Londra è stata invasa da una di quelle ondate di pessimismo, di depressione e di smarrimento che non si nascondono facilmente nemmeno con tutta la ferma volontà di non voler scoprire la propria debolezza.

Dopo tutta quella falsa propaganda che il pubblico inglese aveva assorbito in queste ultime settimane sul potere di resistenza dei finlandesi, sulla mancanza di organizzazione dell'Esercito russo e soprattutto sugli strombazzati aiuti sui quali la Finlandia avrebbe potuto contare da parte degli alleati, quest'improvvisa capitolazione del Governo di Helsinki ha recato un colpo duro che distrugge molti ottimismi e molte illusioni.

Le condizioni di pace dettate dalla Russia vengono giudicate severissime. [illegible] dalla stampa di stasera ancora più severe non solo delle primitive proposte fatte dalla Russia [illegible] ottobre, ma anche di quelle [illegible] Perciò il fatto che i finlandesi le abbiano accettate e che per di più le abbiano accettate malgrado la promessa di aiuti dell'ultim'ora del signor Chamberlain e del suo collega Daladier [illegible] certi ambienti [illegible] ta diplomatica [illegible] ra maggiore [illegible]

La Finlandia [illegible] questi [illegible] inglese [illegible] me quello [illegible] esso [illegible] ziarsi e [illegible] resistere [illegible] re il g[illegible] l'interesse [illegible] sue co[illegible] questo [illegible] ambienti [illegible] Londra [illegible] se com[illegible] franco-[illegible] può ave[illegible] conflitto [illegible]

Negli ambienti americani, l'impressione destata da questa pace improvvisa è considerevole. Sumner Welles [illegible] portare [illegible] amara impressione [illegible] che gli alleati [illegible] nel difendere [illegible] tra le piccole Nazioni [illegible] l'aggressione.

La parola del Premier

Alla Legazione di Finlandia è stato tutto oggi un accorrere di persone soprattutto di stranieri che desideravano esprimere le loro simpatie alla piccola Nazione nordica. La bandiera finlandese fiottava a mezz'asta.

Chamberlain nella preannunziata dichiarazione ai Comuni sulla situazione finlandese, ha detto che il Ministro di Granbretagna ad Helsinki è stato informato stamattina dal Ministro degli Esteri di Finlandia che il trattato di pace finno-sovietico venne firmato a Mosca la notte scorsa e che un armistizio è incominciato alle 11 di stamane.

Chamberlain ha aggiunto che nel corso della lotta russo-finlandese, il Governo britannico, d'accordo con quello francese, fornì ai finlandesi grosse quatità di materie prime e di approvvigionamenti, anche se su questo punto fu mantenuto il segreto perchè l'interesse pubblico lo richiese. Il Governo britannico però non nascose mai il suo desiderio di dare ogni possibile aiuto ai finlandesi nella loro eroica lotta contro l'aggressione.

«Informai la Camera lunedì scorso — ha continuato il Primo Ministro — che avevamo fatto preparativi per gettare sulla bilancia tutto il peso di ogni possibile [illegible] d'accordo con [illegible] del Governo finlandese. [illegible] Governo finlandese di decidere [illegible] Oggi quel Governo può essere certo che il popolo britannico simpatizza con esso per la situazione in cui si trova ed è pieno di ammirazione per il coraggio con il quale ha lottato contro forze superiori. Questo episodio — ha concluso il Primo Ministro, passerà alla storia e rimarrà sempre vivo nella memoria di tutti i popoli liberi».

La Camera tuttavia era ovviamente insoddisfatta e inquieta e malgrado un'apparenza di calma [illegible] del capo dell'opposizione Attlee per associarsi al Primo Ministro nell'inviare un messaggio di simpatia alla valorosa Nazione finlandese, si è subito visto che un certo malumore serpeggiava su certi banchi.

[illegible] Ministro della Guerra Hore Belisha ha iniziato l'attacco accusando il Governo [illegible] agli appelli finlandesi e di essersi servito di un pretesto puramente tecnico per non recare alla Finlandia l'assistenza di cui essa abbisognava non soltanto di materiali ma anche di uomini.

Maisky assiste alla seduta

Chamberlain ha negato che da parte finlandese siano stati richiesti aiuti di uomini affermando che, al contrario, le sole domande da Helsinki si riferivano al materiale bellico, ma Hore Belisha ha insistito chiedendo al Primo Ministro [illegible] Daladier alla Camera francese [illegible] 50.000 soldati francesi [illegible] Chamberlain si è rifiutato di rispondere [illegible]

Il deputato Mac Millan allora ha chiesto al Primo Ministro se era possibile di fissare un giorno per una seduta segreta [illegible] Chamberlain [illegible]

Il deputato comunista Gallagher ha poi chiesto se il Primo Ministro [illegible] non vi fossero state certe pressioni dall'esterno, ma Chamberlain non ha risposto.

Ha preso poi la parola Lloyd George, il quale ha detto di essere lieto del fatto che la Granbretagna non si era impegnata a tal segno da non poter retrocedere da una posizione difficile. «*Non entro nel merito della condotta del Governo* — ha soggiunto Lloyd George — *ma è sempre il solito ritornello: troppo tardi. Troppo tardi per la Ceko-Slovacchia, troppo tardi per la Polonia e troppo tardi per la Finlandia. E questo un sistema che conduce al disastro*».

Infine su richiesta dal laburista Henderson, il Primo Ministro ha detto di potere affermare tassativamente che la neutralità della Svezia non è stata mai minacciata dal Governo britannico.

Alla seduta assisteva dalla tribuna diplomatica l'Ambasciatore sovietico Maisky. Una dichiarazione identica a quella pronunciata dal Primo Ministro alla Camera dei Comuni è stata detta alla Camera Alta da Lord Halifax.

Nella City l'impressione causata dal trionfo diplomatico russo-tedesco è stata considerevole e la sterlina ha subito notevoli deprezzamenti sia a New York che ad Amsterdam. Sulla Borsa di New York essa è caduta di quasi 9 cents.

I giornali della sera riportano un breve estratto dei commenti della stampa italiana rilevando soprattutto che questo restringersi della zona di guerra viene considerato in Italia come un trionfo della tesi fascista. Alcuni giornali accennano anche alla possibilità che la prossima nuova visita di Sumner Welles al Duce possa trarre oggetto della pace russo-finlandese per concretare delle proposte destinate a facilitare la possibilità di una pace generale, ma immediatamente gli stessi giornali tengono a ribadire che a nessun motivo e a nessun costo l'Inghilterra accetterà una pace con Hitler senza la completa distruzione del nazismo.

Mario Pettinati

Un pericolo per la solidità del Gabinetto Daladier

PARIGI, 13

La pace finno-sovietica ha avuto due conseguenze sulla politica francese: una di carattere internazionale e diplomatico e una d'ordine interno. Cominciamo con la prima.

Lo Stato Magigore francese non è scontento della piega presa dagli eventi. Praticamente l'allestimento di una spedizione lontana, in un settore inospitale, su un terreno difficile, contro un nemico col quale non esiste uno stato di guerra in atto, suscitava qualche apprensione, del resto ben giustificata, se si pensa che la guerra moderna divora ingenti quantità dim ateriali e che la tecnica del combattimento esige pure particolari in ogni settore.

Addosso alla Svezia

Negli ambienti responsabili si accetta in un certo senso il fatto compiuto come la conseguenza di uno sviluppo non dipendente dalla volontà della Francia. In altri termini, si dice a Parigi, «l'appelo non è venuto; la nostra coscienza è tranquilla poichè abbiamo fatto tutti i preparativi per soccorrere la Finlandia.

Nelal zona politica, e soprattutto perlamentare e giornalistica, la discussione è quanto mai animata. Vè ne è per tutti i gusti. Gli uni ricordano di aver reclamato un intervento armato della Francia quando questo avrebbe potuto prodursi tempestivamente e utilmente. Gli altri giudicano l'episodio come tale e affermano che, in definitiva, il fronte occidentale è quello sul quale sono in gioco gli interessi francesi propriamente detti e che qualsiasi distrazione dall'obbiettivo principale può far perdere alla posizione della Francia quelle risorse che oggi le sono assicurate; gli ultrabellicisti infine gridano che è stata perduta un'eccellente occasione per costringere la Germania — che avrebbe soccorso la Russia minacciata dagli alelati — ad uscire dalla rigorosa e intransigente difensiva militare nella quale si è rinchiusa al riparo della linea Sigfrido.

La stampa rispecchia un po' tutte queste versioni e interpretazioni con un denominatore comune: la vera responsabilità di questo smacco subito dai franco-britannici è la Svezia. Tutti i torti sono per essa, per la Svezia tutte le colpe. Il testo ufficiale, del bollettino del Commissariato generale delle informazioni francese, dice c ehla responsabilità del Governo svedese è schiacciante avendo esso accettato di agire da intermediario e avendo così sbarrato la strada alla resistenza ad oltranza auspicafa a Parigi e a Londra.

Gli alleati — continua il testo ufficiale francese — erano prontissimi, aspettavano con le armi al piede non per le difficoltà di ordine tecnico e di trasporto, ma perchè le condizioni pregiudiziali del loro intervento (il famoso appello appello dei finnici e la non meno attesa autorizzazione svedese e norvegese al transito delle truppe) non si sono prodotte? Gli alleati hanon fatto tutto il loro dovere. Gli scandinavi non lo hanno permesso rompendo la loro neutralità a profitto della Germania.

E come conclusione, la prosa politica francese, afferma: «La comunità nordica fa parte ormai dello spazio vitare germano-sovietico».

Amarezze e rimpianti

Il *Journal des Debats* rimpiange la mancanza di iniziativa francese, deplora che no nci sia stato un intervento pronto, energico, senza formalismi; all'origine delle colpe degli alleati ci sono gli «innumerevoli riguardi usati verso i Soviet» e conclude: «Senza alcun dubbio l'equivoco mantenuto nei riguardi della Russia sovietica, associata e strumento della Germania, incide in proporzioni gigantesche sulla triste evoluzione della situazione odierna».

L'*Epoque* si preoccupa di esaminare gli sviluppi della situazione creata dala pace finno-sovietica. La condotta diplomatica della guerra esige soprattutto ora di isolare la Germania separandola dai suoi due alleati, i russi e gli italiani. Questo ultimi causano un torto immenso ai franco-britannici obbligandoli a conservare un esercito nell'Africa del Nord, uno in Egitto e in Palestina, senza contare le guarnigioni delle Alpi.

Un rovesciamento della situazione appare al sig. De Kerillis, autore dell'articolo, impossibile fino a quando la Russia e l'Italia non avranno constatato che gli alleati sono i più forti. Quindi la soluzione è una sola: divenirlo. Strana confessione fatta al sesto mese di guerra quando è divenuto ormai luogo comune che il tempo lavora in favore della Germania e non è alleato del blocco economico antitedesco.

Sulla politica interna le conseguenze della pace si presentano come un pericolo per la solidità del Gabinetto Daladier. Blum è molto scontento del discorso che il Presidente del Consiglio ha pronunciato alla Camera per annunciare che la Francia aspettava l'appello finlandese per inviare truppe. Blum aggiunge che le spiegazioni di Daladier hanno sorpreso ein quietato la Camera avendo l'oratore afiorato e non approfondito la sostanza politica della situazione. Il che sarà fatto domani nella seduta del Comitato segreto che avrà luogo al Senato e durante la quale Laval, Lémery, Dormoy, Ludier svilupperanno le loro interpellanze.

MIRKO GIOBBE

I comunicati

BERLINO, 13

Il Gran Quartiere Generale annunzia:

«*Nei pressi della selva del palatinato, una nostra pattuglia ha attaccato in territorio francese un reparto nemico con salmeria disperdendolo e catturando alcuni prigionieri. L'arma aerea ha continuato i suoi voli di ricognizione sulla Francia*».

PARIGI, 13

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«*Nulla da segnalare*».

L'odierno bollettino serale di guerra del Comando francese reca:

«*Giornata calma sull'insieme del fronte*».

Ripresa del traffico su torpedoni alla frontiera franco-italiana

PARIGI, 13

Un comunicato annuncia stasera la ripresa del traffico normale turistico su torpedoni alla frontiera franco-italiana. Il traffico dei grossi veicoli, si afferma, è tornato alla normalità come prima della guerra e i passaggi sono biquotidiani al passo del Monginevro. Prossimamente sarà anche riattivato il servizio regolare da Besançon.

L'uso dell'italiano riammesso nei telegrammi da Londra

LONDRA, 13

Il Ministro delle Poste ha annunciato che sarà riammesso l'uso della lingua italiana nelle trasmissioni dei telegrammi e nelle conversazioni telefoniche.

La pace conclusa tra Helsinki e Mosca

Soddisfazione tedesca per lo smacco degli alleati

I possibili contraccolpi sul fronte renano

BERLINO, 13

E' una vera festa oggi a Berlino per la pace di Mosca. Il componimento del conflitto finno-sovietico, del quale in Germania si era sempre poco o nulla parlato per ovvie ragioni, campeggia oggi sulla prima pagina di tutti i giornali tedeschi come uno smacco delle Potenze occidentali reso più evidente, secondo questi osservatori, dalle dichiarazioni di Chamberlain e di Daladier sugli aiuti offerti ai finnici.

"Carità pelosa,,

Chi abbia seguito la polemica tedesca nell'ultima fase del dramma finnico, si rende subito conto della sua conclusione nel momento in cui la Finlandia, persuasa dell'impossibilità di ricevere adeguati soccorsi in seguito all'atteggiamento assunto dalla Svezia e dalla Norvegia, è costretta a piegare dinanzi a Mosca e ad accettare condizioni più gravose di quelle presentatele nell'autunno scorso.

La Germania nazionalsocialista ha sempre ravvisato infatti nelle simpatie occidentali per la causa della Finlandia, tradottesi poi in una vera e propria offerta di appoggio militare, null'altro che della carità pelosa. Alla Francia e all'Inghilterra, si diceva a Berlino, non importa un fico secco della Finlandia, ma importa moltissimo di agganciare la guerra finno-sovietica alla guerra in occidente, estendere insomma il fronte a tutto il settore scandinavo per sottrarre alla Germania i rifornimenti di ferro svedese, per colpire magari a morte l'Unione sovietica.

Si calcolava a Londra e a Parigi che più il conflitto finno-sovietico sarebbe durato e più sarebbero aumentate le già sensibili difficoltà dell'Unione sovietica, cosicchè la Germania invece di contare sui rifornimenti russi si sarebbe forse vista nella condizione di dover dare il suo aiuto alla Potenza amica. Ecco invece che la pace è stata conclusa e i tedeschi ne gongolano.

A Berlino si vede una riprova della volontà britannica di estendere il conflitto nel fatto che l'Inghilterra, sollecitata da Mosca di assumere la mediazione con Helsinki, si rifiutò di trasmettere le condizioni al Governo finlandese, giudicandole troppo onerose e non sentendosi pertanto di raccomandarle. Questa funzione di mediazione è stata poi assunta, come è noto, dalla Svezia, la quale aveva mille e una ragione per secondare qualsiasi sforzo inteso a porre fine in un modo qualunque alla guerra nell'estremo settentrione d'Europa.

Un grave errore

Naturalmente Berlino loda oggi la grandissima saggezza dimostrata dagli Stati scandinavi, che hanno saputo puntare i piedi e non cedere alle pressioni esercitate dagli occidentali per spingerli alla guerra in difesa della Finlandia. Brava la Norvegia, brava la Svezia.

Quanto all'Unione sovietica, non se ne loda meno cordialmente la grande moderazione. Certo nel corso dei negoziati autunnali la Finlandia se la sarebbe potuta cavare più a buon mercato. La Finlandia — dicono gli ufficiosi tedeschi — commise il grave errore di volersi difendere affrontando una lotta troppo impari per sperare di vincere da sola. E adesso è accaduto che l'Unione sovietica, dopo aver subito, nel corso di tre mesi e mezzo di guerra, sacrifici giudicati anche qui assai gravosi di uomini e di materiali, ha dovuto rincarare la dose.

A Berlino si trova che l'Unione sovietica ha perfettamente ragione. No nmancano dure parole all'indirizzo della Finlandia. Sebbene nel 1918 la Germania avesse dato un notevole contributo alla vittoria finnica sull'Unione sovietica, gli ufficiosi dicono che essa non ha mai avuto simpatie per il Reich hitleriano, considerandolo sempre con diffidenza e talvolta perfino con manifesta ostilità. Così quando il Führer offrì nell'estate scorsa a tutti gli Stati nordici dei patti di non aggressione, la Finlandia rispose con un rifiuto, qui oggi definito «altezzoso e sprezzante».

Alla Finlandia del resto questi osservatori ritengono di far osservare che il trattato di pace ristabilisce i suoi confini di cent'anni fa. La Finlandia, secondo gli ufficiosi tedeschi, può essere sicura che la sua indipendenza e la sua esistenza saranno salvaguardate dalle parole di Stalin. E' difficile infatti pensare che dopo la dura lezione subita in luogo della sperata passeggiata militare, l'Unione sovietica non tenterà tanto presto di ripetere la partita.

Bilancio odierno

Ma tutto ciò per la Germania ha in definitiva una relativa importanza perchè l'accaduto era stato previsto e concordato negli accordi conclusi con Mosca. L'importante oggi è per la Germania che il pericolo di un'estensione della guerra al settore europeo sia ormai scongiurato e i rifornimenti possano continuare ad affluire, mentre d'altro canto l'Unione sovietica, liquidata la guerra contro la Finlandia, sarà in grado di dedicare di nuovo le sue attività alle opere di pace e tutto vantaggio della Germania.

Volendo dunque tirare le somme Berlino considera la pace finno-sovietica come una battaglia perduta dagli alleati. Ed ora?

La guerra sembra di nuovo isolarsi nel settore occidentale dove si fronteggiano i due baluardi della Maginot e della Sigfrido. Bisogna credere che Francia e Inghilterra non si daranno per vinte e, mentre cercheranno di trovare nuovi espedienti per conseguire il noto scopo di tagliare i rifornimenti scandinavi, si sforzeranno di portare la guerra anche in altri settori? E' un'ipotesi tutt'altro che priva di fondamento. Per il momento tuttavia non è probabile di vederla attuarsi. La primavera è alle porte. Le nevi si sciolgono e ciò che pare più verosimile è la fine della stasi delle operazioni militare in occidente.

MASSIMO CAPUTO

CRONACA DELLA CITTÀ

L'imposta sul patrimonio

Obbligo di denuncia dei contribuenti
La dispensa accordata ai soli possessori già assoggettati al Prestito Redimibile

Si rammenta che entro il 20 corrente debbono essere presentate le denunce agli effetti della nuova imposta sul patrimonio, istituita col R. D. L. 12 ottobre 1939 n. 1529.

Il decreto stesso non prevede alcuna esenzione di carattere soggettivo, e quindi l'obbligo della dichiarazione è generale per tutti i contribuenti i cui cespiti patrimoniali assoggettabili all'imposta raggiungano in complesso il valore di lire diecimila.

Pertanto gli enti già esonerati dal Prestito Redimibile, come lo Stato, le Provincie, i Comuni, gli Stati esteri, il Partito Nazionale Fascista e gli Enti e le Opere da esso dipendenti, gli istituti ed enti di beneficenza, gli istituti di pubblica istruzione, i corpi scientifici, gli enti ecclesiastici, gli enti e istituti per le case popolari e per le case degli impiegati, le cooperative edilizie, ecc., sono tenuti anch'essi a presentare la dichiarazione.

Sono dispensati soltanto i possessori già assoggettati al Prestito Redimibile (quando concorrano le condizioni in appresso dette) perchè per essi in mancanza di denuncia s'intende dichiarato il valore assoggettato al Prestito.

L'obbligo della dichiarazione da parte delle società azionarie e degli altri enti ed istituti assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio o anche con sistema diverso, e i criteri per la determinazione del patrimonio imponibile delle società ed enti medesimi sono regolati dalla legge con norme apposite.

Precisazioni

Nei riguardi di persone, ditte, società non azionarie e associazioni possono riassumersi come segue le principali norme relative.

Quando agli effetti delle ordinarie imposte sui redditi (terreni, fabbricati, ricchezza mobile) esistano tassazioni eseguite a nome di più persone, l'imposta sul patrimonio è applicata alla ditta quale risulta da ciascun articolo delle imposte medesime, ditta considerata ad ogni effetto come unico ente.

L'imposta sul patrimonio è dovuta anche sui beni i cui redditi sono esenti in tutto o in parte dalle relative imposte.

Non sono soggetti a tassazione i titoli di Stato e ogni altro titolo in quanto dichiarato esente da ogni imposta presente e futura; i buoni postali; i depositi a risparmio e i depositi in conto corrente che abbiano carattere di risparmio presso Casse di Risparmio postali e ordinarie, istituti di credito e banche autorizzate; i depositi in conto corrente presso aziende, i quali abbiano carattere di risparmio e non rappresentino capitali investiti nelle aziende stesse; gli oggetti di arredamento e gli oggetti di abbigliamento personale, quando non formino oggetto di industria o commercio; i valori capitali corrispondenti a pensioni vitalizie o temporanee e quelli costituiti mediante versamenti di premi e contributi assicurativi; ogni somma avente carattere di reddito, fin quando non sia capitalizzata.

Terreni e fabbricati

Non sono soggette a denuncia da parte dei possessori le azioni di società anonime e le obbligazioni in generale, perchè imposte a nome degli enti emittenti.

Sono assoggettabili all'imposta sul patrimonio i terreni e i fabbricati situati nel Regno; i capitali comunque investiti risultanti da atti stipulati nel Regno, o da titoli inscritti negli uffici ipotecari del Regno; i titoli esteri posseduti dal cittadino residente nel Regno; le aziende industriali, commerciali e agricole, comprendendosi in ogni caso fra gli elementi attivi delle aziende stesse i capitali fissi e circolanti, i crediti, i diritti di autore, i brevetti, le merci, le scorte vive e morte, e ogni altro bene posto a servizio delle aziende medesime.

Per la prima dichiarazione la valutazione dei beni stabili soggetti all'imposta è fatta sulla media del valore venale in comune commercio dei beni stessi nell'ultimo quinquennio.

Nella valutazione dei fondi rustici si tien conto dei fabbricati rurali e delle scorte vive e morte di spettanza dominicale, ma non dei prodotti agricoli in possesso del proprietario produttore, non destinati ai bisogni dei fondi stessi.

Le scorte spettanti a persona diversa dal proprietario sono valutate in confronto della persona a cui appartengono.

Dal valore dei singoli immobili sono ammessi in detrazione i debiti ipotecari sui medesimi garantiti, e per la sola sorte capitale.

I debiti di natura chirografaria sono detratti dal valore di uno o più cespiti patrimoniali del debitore purchè risultino da atti o scritture registrate, e il loro ammontare sia assoggettato all'imposta a nome del creditore se vi è tenuto, e i relativi interessi siano assoggettati all'imposta di ricchezza mobile.

Quando l'usufrutto sia separato dalla proprietà è tenuto all'imposta il solo usufruttuario per il valore integrale del cespite.

La stessa norma si applica per i diritti di uso e di abitazione.

Aziende industriali

I censi, canoni, livelli e altre prestazioni a carattere perpetuo si capitalizzano al cento per cinque, salvo che per il loro riscatto non debbasi applicare un saggio più elevato.

Le aziende industriali e commerciali gestite da persone, da ditte o da società personali anche di fatto, comprese le aziende esercenti affitto di fondi rustici o altre industrie agrarie, sono valutate analiticamente per tutti i loro cespiti immobiliari e mobiliari che concorrono a formarne la consistenza. Dal valore dei capitali circolanti dei crediti e delle merci dell'azienda è detratto il valore dei debiti verso aziende di credito e verso fornitori. E anche l'importo dei debiti chirografari se concorrono le condizioni sovraccennate per i debiti stessi.

Il patrimonio delle società e ditte straniere che operano in Italia è valutato in base al capitale che risulti investito ed esistente nel Regno.

Coloro che sono soggetti all'imposta sono tenuti a fare la dichiarazione con riferimento alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 1939.

La dichiarazione deve indicare il soggetto contribuente, il suo domicilio fiscale, le attività patrimoniali tassabili singolarmente specificate, e le singole passività deducibili con gli estremi dei relativi titoli costitutivi e la generalità dei creditori.

Per gli immobili si devono indicare gli estremi delle partite catastali, e per ogni cespite che abbia formato oggetto di accertamenti ai fini di imposte dirette devesi fare richiamo a tali accertamenti.

Per i cespiti immobiliari e per le aziende industriali, commerciali e agricole debbonsi indicare gli estremi degli atti di trapasso quando siansi verificati negli ultimi cinque anni.

I moduli per le dichiarazioni sono distribuiti dall'Ufficio delle imposte dirette. Nei Comuni dove non v'è detto ufficio dall'Ufficio municipale.

Le dichiarazioni

La dichiarazione deve esser presentata nel luogo di domicilio fiscale del possessore, ma per i beni immobili deve essere invece fatta nel luogo ove gli stessi sono situati. Pertanto nel caso in cui occorrano più dichiarazioni deve farsi richiamo fra le medesime.

Se nel Comune di domicilio fiscale del contribuente o nel Comune in cui sono posti gli immobili non v'è l'Ufficio delle imposte dirette la dichiarazione può esser presentata all'Ufficio municipale, ovvero spedita all'ufficio delle imposte competente a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per le inadempienze all'obbligo della dichiarazione, e per le dichiarazioni infedeli si applicano l'ammenda e la sovratassa stabilite dal R. D. L. 17 settembre 1931-IX, n. 1608, ma nella prima applicazione dell'imposta sono esonerati dalla sovratassa i contribuenti che abbiano presentato la dichiarazione quando dall'accertamento definitivo risulti un valore non superiore alle L. 15.000 qualunque sia il valore da essi denunciato.

Ove invece la prima dichiarazione sia stata omessa e il patrimonio definitivamente accertato risulti non superiore alle L. 12.000, si fa luogo all'applicazione della sola sovratassa, con esclusione dell'ammenda.

Come già si disse, i possessori stati assoggettati al Prestito Redimibile, sono dispensati dalla dichiarazione, anche per la parte di scorte vive e morte di loro proprietà.

Non attardarsi

Ma se dopo l'accertamento del Prestito Redimibile sono sopravvenute variazioni sulla consistenza materiale degli stabili, per esempio compimento di opere non allora ultimate, nuove costruzioni, ampliamenti, sopraelevazioni, ecc., e pertanto aumentato il valore, deve presentarsi la dichiarazione integrativa.

Così pure se siano nel frattempo diminuite le passività ipotecarie.

La dichiarazione integrativa deve esser pure presentata per gli ulteriori acquisti che il contribuente avesse fatto, come per i beni di altra natura che possedesse, per esempio crediti, anche se per se stessi di valore inferiore alle lire diecimila.

Il possessore già assoggettato al Prestito Redimibile può presentare la dichiarazione per denunciare variazioni in meno della consistenza degli stabili, ovvero la costituzione di nuovi debiti ipotecari, o comunque per dichiarare che attribuisce agli stabili un valore inferiore a quello assoggettato al prestito.

Nel caso di passaggio degli immobili ad altro proprietario, quest'ultimo è tenuto a presentare la denuncia, ma come valore, se non sono sopravvenute cause di aumento per variata consistenza, può indicare quello assoggettato al prestito in confronto del precedente possessore, specificando tale circostanza.

Riassumendo dunque, quando il valore dei beni posseduti assoggettabili all'imposta raggiunge in compleso le lire diecimila, oltre le società azionarie, istituti ed enti, debbono presentare la denuncia le persone, ditte, società e associazioni possessori: di beni immobili non assoggettati al Prestito Redimibile, con obbligo di dichiarare anche il valore delle relative scorte; di beni immobili assoggettati al Prestito, quando siano intervenute variazioni nella consistenza o passaggi di proprietà; di crediti ipotecari e chirografari, censi, canoni e prestazioni consimili; di aziende industriali, commerciali e agricole.

Come vedesi, l'obbligo della denuncia è abbastanza esteso: è consigliabile adempiervi senza ridursi agli ultimissimi giorni, per evitare gli inconvenienti dell'affollamento.

Le riduzioni di viaggio ai pensionati dello Stato

Recenti disposizioni concedono ai pensionati dello Stato, già appartenenti all'Amministrazione militare, il beneficio della riduzione del 50 per cento sulle Ferrovie dello Stato, limitatamente per quattro viaggi di corsa semplice per anno solare, da effettuarsi dal pensionato o da persona della sua famiglia.

La pensione per mutilazione avvenuta per cause di guerra, per cause di servizio o per causa nazionale, non costituisce titolo per l'ammissione al godimento del beneficio se non è accompagnata da altra pensione in conseguenza del prescritto periodo di servizio prestato nei ruoli dell'Amministrazione dello Stato. Il beneficio non è cumulabile con la concessione speciale F, (ufficiali in congedo iscritti all'Unuci»).

Il libretto di viaggio per i personali militari e civili, già appartenenti all'Amministrazione militare, viene rilasciato dal Comando zona militare, al quale gli interessati possono rivolgersi per informazioni relative alla compilazione della domanda ecc.

L'A. N. Famiglie Caduti in guerra invita i propri iscritti a intervenire alla Messa che verrà celebrata domani alle 8.30 nella chiesa di S. Maria delle Grazie di via Rossetti.

Bollettino demografico

13 marzo 1940-XVIII

Nati	7
Morti	20
Matrimoni	—

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto Battaglione Volontari «G. Oberdan» e celebrazione Ventennale Compagnia volontari giuliani e dalmati

Alle 11.15 di domenica 17 corr., al Teatro Verdi, avrà luogo il rapporto del Battaglione Volontari «Guglielmo Oberdan» e la celebrazione del Ventennale della Compagnia volontari giuliani e dalmati.

Vi presenzieranno le rappresentanze delle «Gil» e dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo appositamente comandate, nonchè quelle dei Reparti e Associazioni provinciali combattentistiche e d'arma.

Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Rapporto Battaglione Genio

Alle 10 di domenica 17 corr., alla Casa del Combattente, avrà luogo il rapporto del Battaglione di Trieste del Reggimento Genio «Mario Fiore».

Vi presenzieranno rappresentanze dei reparti provinciali d'arma.

Per la durata del rapporto è prescritta la divisa fascista.

La rete idrica sul Carso

Per vivo interessamento del Prefetto, del Federale e del Podestà, e con la collaborazione dei competenti organi dell'Azienda comunale degli acquedotti, sono stati elaborati i piani per la realizzazione della estensione della rete idrica comunale di Trieste ad una vasta zona dell'altipiano carsico. Con questo provvedimento viene assicurato il rifornimento idrico a una popolazione di 40.000 rurali del Carso. Dal grafico si vede chiaramente la zona che fruirà del beneficio testè decretato e si intuirà il non lieve sforzo che l'A.C.E.G.A.T. sta compiendo per soddisfare a un impellente bisogno di una grande massa di popolazione della provincia.

L'iscrizione dei combattenti al P. N. F.

La Federazione provinciale Combattenti, via XXIV Maggio 4, comunica: Le iscrizioni dei combattenti al P. N. F. si chiuderanno irrevocabilmente il giorno 23 corrente. La polizza del combattente costituisce un documento per il riconoscimento della qualifica di ex Combattente. Quei commilitoni che ne fossero privi sia per averla donata alla Patria — senza riceverne ancora il relativo brevetto di benemerenza — sia perchè smarrita e sia infine per averla negoziata possono ricevere invece della polizza una dichiarazione di esistenza matrice. Tale dichiarazione vale quale documento probativo. Questa Federazione s'interessa per lo svolgimento delle necessarie pratiche per ottenere questa dichiarazione.

I combattenti che non avessero ancora presentata domanda — perchè non ancora in possesso dei documenti richiesti per il riconoscimento della qualifica di combattente — sono invitati a presentare egualmente la domanda stessa, riservandosi la facoltà di esibire i documenti non appena li avranno ricevuti.

La sede della Combattenti è aperta ogni giorno — sabato compreso — dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Le domeniche dalle 9 alle 12.

Le direttive fasciste del nostro tempo avvicinano le classi e le unificano nel concetto della Nazione; perciò diventa un dovere per chi ha, di concorrere ad alleviare le condizioni di chi non ha. Ricordate nei vostri atti benefici l'Ente Comunale di Assistenza, che persegue il fine di soccorrere gli avversati dalla fortuna

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

GENNAIO 1940-XVIII	Trieste	Provincia	Totale
Nati	306	203	509
Morti	452	188	640
Popolazione	— 146	+ 15	— 131
FEBBRAIO 1940-XVIII			
Nati	299	193	492
Morti	390	126	516
Popolazione	— 91	+ 67	— [illegible]

ASTERISCHI

La mostra del pittore P. A. Gariazzo

Questa sera s'inaugura alla Galleria Trieste l'annunziata mostra del pittore P. A. Gariazzo. In gioventù l'artista studiò medicina, e come tenente medico rimase al fronte durante tutti i quattro anni della guerra mondiale. Già prima si era fatto un nome, soprattutto come acquarelista e xilografo; poi percorse, si può dire, tutti i Paesi del mondo, di qua e di là dell'Atlantico e del Pacifico, disegnando e dipingendo indefessamente. Egli pubblicò anche parecchi libri e raccolte di disegni e di stampe: in Italia, «La stampa incisa» e «Il teatro muto», che fu il primo libro italiano sul cinematografo a Bruxelle un grosso volume, «Sud».

Nozze d'argento

Oggi i coniugi Pierina e Antonio Passagnoli festeggiano coi loro cari il 25.o anniversario di matrimonio. Rallegramenti ed auguri vivissimi.

Culla

La casa del camerata Franco Fanizzi è stata allietata dalla nascita di un nuovo Figlio della Lupa, cui sono stati dati i nomi di Roberto, Mario e Francesco. Rallegramenti e auguri.

Decesso. Si è spento a Spalato, in tarda età, Enea Bonavia, ispettore delle imposte a. r., fervente patriota e fratello del compianto Arturo. Lascia il figlio Aurelio — fiduciario del Fascio di Spalato — e l'altro figlio, chiamato l'«eroe di Sebenico», il quale, arrampicatosi sul filo del parafulmine della Cattedrale di Sebenico, quando le nostre truppe dovevano sgomberare, si aveva innalzato il tricolore. In lui scompare uno degli uomini più battaglieri. Alla vedova e ai figli, vive condoglianze.

Il raduno naz'onale a Trie[ste] del Reggimento Bersaglieri d'It[alia]

Il Comandante del Battagli[one] ha presieduto l'altra sera, [alla] Casa del Combattente, una riu[nio]ne dei fedeli della «Enrico To[ti]» allo scopo di elaborare il progra[m]ma attinente il prossimo Rad[uno] nazionale che avrà luogo nella [no]stra città nei giorni 16, 17 e 18 [giu]gno p. v.

In attesa delle disposizioni [che] verranno emanate dal Coma[ndo] generale, si è proceduto alla co[sti]tuzione delle varie commissi[oni] alle quali venne demandato l'in[ca]rico di predisporre l'alloggio, [il] vitto e l'assistenza dei radunist[i].

Il Comandante del Battagli[one] ha fatto appello all'appassion[ata] collaborazione dei camerati tri[esti]ni, onde far sì che i fanti pium[ati] ritornando dopo ventidue anni [a] calcare le rive e le piazze della [lor] Trieste, ritrovino intatti l'am[ore] la fiamma, la fede di tutta la ci[tta]dinanza.

La riunione si è chiusa con il [sa]luto al Duce.

Provvedimenti contro eserce[nti]

Le pattuglie annonarie [della] squadra mobile hanno preso i [se]guenti provvedimenti: contrav[ven]zione denuncia al Pretore co[ntro] Santa Ceppi in Zucca, con rive[ndi]ta di frutta in via Tiepolo 1, [per] eccessiva maggiorazione dei pr[ezzi].

Il Questore ha inflitto 15 gio[rni] di chiusura alla trattoria di C[ele]stina Coprez, da Monfalcone, [per] aver somministrato carne in gi[orni] di divieto e per cinque giorni [la] trattoria di Maria Bazzo in Da[...] sita pure a Monfalcone, per [lo] stesso motivo.

Un provvedimento in via di attuazione

La nuova numerazione delle case e dei negozi

Provvisoria impressione con stampetti in attesa dell'apposizione delle targhe

Qualche mese fa avevamo accennato alla disposizione data dal Ministero a tutti i Comuni d'Italia, di adottare un nuovo sistema di numerazione delle case, in tutti i centri urbani.

Questa disposizione fu chiesta dall'Istituto centrale di statistica, il quale aveva potuto constatare che la numerazione attuale (del resto diversa da città a città) era abbastanza evidente ai fini dell'orientamento del pubblico e degli interessi del commercio.

Diversi sistemi

A Venezia esisteva la numerazione progressiva delle case; a Roma, [illegible] per via, ma progressiva, casa per casa, [illegible] su un lato della via, filava diritta: 1, 2, 3, 4, 5, 6 ecc., mentre a Trieste i numeri [illegible] a destra e [illegible] a sinistra.

A Trieste si era riformata la numerazione nel 1900, in modo che ogni edificio [illegible] sua qualità [illegible] senza [illegible] faccia [illegible] assegnato [illegible] «ad [illegible]» stesso [illegible] un'area [illegible] sta si [illegible] o d'es[illegible] varsi [illegible] stata [illegible] quenti [illegible] tavano [illegible] stabile [illegible] aveva [illegible] razione [illegible] bata [illegible] quale [illegible] stabile.

La [illegible] case s[illegible] per se[illegible] ingresso [illegible] — abbiano [illegible] numeri [illegible] abbiano [illegible] cati a [illegible].

La riforma

Per [illegible] zione [illegible] accom[illegible] C, ecc. [illegible] tere d[illegible] te ai [illegible] gli ing[illegible] e nego[illegible] remo [illegible].

Il pr[illegible] inizia [illegible] pari [illegible] canto [illegible] 2 A, la [illegible] terza [illegible] fino a [illegible] casa n[illegible] o i neg[illegible] n. 4, [illegible] sivo 2 [illegible] impreg[illegible] gozio [illegible] vano [illegible] te la [illegible] ca per [illegible] trovan[illegible] porton[illegible].

Se [illegible] botteg[illegible] te nel [illegible] nelle [illegible] non to[illegible] urbane [illegible] numer[illegible] dei nu[illegible] nerare [illegible].

Attu[illegible] gono [illegible] petti, [illegible] dei va[illegible] potrà [illegible] targhe [illegible] sun c[illegible] viene [illegible] cosidde[illegible] tenute [illegible].

Il Consorzio per la bonifica dell'Istria

I Co[nsorzi per la bonifica della] Valle del Quieto e per la bonif[ica della] Vall[e ...] [illegible]

[illegible] e Saline di Capodistria, [illegible] disposizioni del R. D. L. 26 gennaio 1939 n. 662, sono stati soppressi [illegible] Consorzio 1939-XVIII n. 295 Div. II [illegible] Consorzio per la bonifica dell'Istria.

Interessante conferenza sull'offesa e sulla difesa aerea al Circolo militare

[illegible]

L'odierna Mostra della Moda all'Albergo Savoia

[illegible]

Cimenti culturali dei giovani del Littorio

Le selezioni federali dei Ludi Juveniles

Le sedi assegnate per le varie prove

Domenica prossima avranno luogo le selezioni federali per i Ludi Juveniles della cultura e dell'arte per l'anno XVIII. A queste prove parteciperanno i giovani organizzati della «Gil» risultati vincitori delle eliminatorie svolte il giorno 6 marzo presso tutti gli Istituti di istruzione media e le Scuole elementari del capoluogo e della provincia, e il 10 marzo per gli organizzati non studenti presso tutte le Case rionali della provincia.

Per l'attuazione della manifestazione, il Comando federale della «Gil» ha disposto quanto segue: tutti gli organizzati del capoluogo e della provincia risultati vincitori nelle eliminatorie di Comando «Gil» di Fascio affluiranno in Sala del Littorio alle 8.30, da dove, a cura del Comando federale, saranno decentrati alle rispettive sedi delle prove. Balilla e Piccole Italiane del capoluogo affluiranno invece nella palestra della R. Scuola «Felice Venezian».

Le prove culturali avranno inizio alle 10 e si svolgeranno per gli Avanguardisti e i Giovani Fascisti presso il R. Liceo «Dante Alighieri», per le Giovani Italiane e Giovani Fasciste presso il R. Istituto Magistrale «G. Carducci», per i Balilla e le Piccole Italiane presso la palestra «N. Cobolli» in via della Valle. Le prove artistiche si svolgeranno presso il R. Istituto Tecnico Industriale «A. Volta», via Cesare Battisti.

I vincitori delle selezioni federali parteciperanno alle finali nazionali, che avranno luogo a Roma nei giorni 13, 14, 15 e 16 aprile XVIII. Ai Balilla e alle Piccole Italiane vincitrici delle prove federali saranno rilasciati diplomi a cura del Comando generale della «Gil».

Rivaccinazioni antivaiolose obbligatorie

Il Podestà avverte gli interessati che tutti i nati nell'anno 1932 sono obbligati a sottoporsi alla rivaccinazione antivaiolosa.

Questa importante pratica profilattica sarà eseguita gratuitamente dai medici scolastici in tutte le scuole pubbliche e private situate nel Comune.

Il pronto soccorso della C. R. I. nel mese di febbraio

Nel mese di febbraio le prestazioni di pronto soccorso alla C. R. I. furono le seguenti:

Prestazioni di pronto soccorso in ambulatorio 2035; prestazioni a domicilio dei pazienti 754; prestazioni sulla pubblica via, stabilimenti industriali e luoghi vari 198; prestazioni per manifestazioni sportive 29; trasporti di ammalati ed infortunati ai vari ospedali, case di cura, ecc. 972; trasporti in Provincia 7; trasporti fuori Provincia (Padova, Fiume, Pola, Gorizia) 12. Totale dei viaggi delle autoambulanze 991. Totale chilometri percorsi dalle autoambulanze 5087.

Conferenza Gerin sull'"Autarchia,, alla Scuola di Mistica fascista

Oggi alle 19, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», il camerata Guido Gerin, fiduciario della Scuola di mistica fascista, inaugurerà l'attività della scuola a Trieste con una prolusione sull'autarchia. Sono invitati tutti gli iscritti alla scuola e tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

La conferenza Gulinello sui cavi d'alluminio

Nella sede sociale della Associazione Elettrotecnica Italiana, in via dell'Annunziata 7, l'ing. Alfio Gulinello, della Società Italiana Pirelli, ha tenuto iersera l'annunciata conferenza sul tema «Alcuni problemi relativi alla costruzione e al montaggio di cavi in alluminio».

Presentato al folto uditorio di studiosi ingegneri e altri tecnici, dall'ing. E. de Antonellis, presidente della locale sezione dell'A. E. I., il conferenziere ha iniziato il suo dire presentando con parola dotta le varie fasi di lavorazione dei cavi di alluminio e la loro applicazione e utilità rispetto a quelli di rame. Quindi, accompagnando l'illustrazione con la presentazione di una serie di diapositive, proiettate assai nitidamente, ha segnalato vari interessantissimi sistemi di giunzione tra alluminio e alluminio e tra alluminio e rame, sia per le sezioni grosse che per i fili di minima dimensione, quali possono essere i cavi telefonici, i conduttori di avvolgimento di bobine, eccetera.

La conferenza, una delle più importanti tenutesi in questi ultimi tempi a Trieste, particolarmente dal lato autarchico, è stata seguita con viva attenzione e l'ing. Gulinello è stato infine calorosamente applaudito.

La conferenza Gentile su "Gubbio,, all'Istituto di Cultura Fascista

Oggi, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante» (viale Regina Margherita 7) il chiaro prof. Attilio Gentile terrà una conversazione, illustrata da proiezioni, sul tema: «Una città dell'Umbria: Gubbio». L'egregio oratore, che conosce a fondo la nobile regione umbra e l'originale città, parlerà delle sue bellezze e dei suoi ricordi, dalle tavole eugubine alla via romana, dal beato Ubaldo a Dante e a San Francesco; parlerà del libero Comune e della Signoria Feltresca, di Oderisi e di mastro Giorgio e illustrerà le costumanze medievali, tra cui la famosa festa dei ceri.

L'apertura del Giardino d'infanzia al R. Istituto Magistrale «d'Aosta»

Oggi, il Giardino d'Infanzia annesso al R. Istituto Magistrale «Duca d'Aosta», inizia la sua attività. Per iscrizioni e schiarimenti rivolgersi, dalle 9 alle 13 in via Mazzini 25.

Trattenimento artistico-danzante Sabato dalle 16 al Tergesteo

Dopo aver presentato le piccole celebrità triestine e i fratelli e sorelle in gamba, il «Ditci» col patrocinio del Circolo della Stampa si propone di far conoscere un nuovo gruppo di artisti concittadini — piccoli e grandi — che si distinguono nella musica, nel canto e nella danza. Il singolare trattenimento è fissato per il pomeriggio di sabato, con inizio alle 16 precise, nei bei locali del Tergesteo in piazza Costanzo Ciano. Fra le diverse parti e alla fine del programma le sale saranno aperte per le danze. Ingresso lire 3, soci del «Ditci» lire 2.

Conferenza del maggiore Leonardi al Circolo militare

Sabato prossimo il maggiore O. A. Liberto Leonardi del Comando del V Corpo d'Armata terrà una conferenza al Circolo militare sul seguente argomento: «Impiego e compito dell'aviazione da osservazione». Gli ufficiali in congedo sono invitati ad intervenirvi.

Scrittori triestini. La poetessa concittadina Lina Galli, nota per la sua bella produzione, ha pubblicato nel numero del 10 corr., sul *Meridiano di Roma* le liriche «Autunno» e «Angoscia». Rallegramenti.

Le lezioni di P. Petazzi. Oggi, alle 21 e sabato alle 19 P. Petazzi, proseguendo il suo studio sopra Gesù Cristo, rivendicherà la verità e la forza dimostrativa dei miracoli di Cristo di fronte agli increduli ed ai razionalisti.

Serata letteraria all'«Acegat». Questa sera alle 21, avrà luogo nella sala del Dopolavoro «Acegat», in via Battisti 10, una serata letteraria tenuta dallo scrittore Marcello Fraulini con un programma vario e attraente. Dopo una breve conversazione iniziale del tema: «Invito alla poesia», il Fraulini leggerà brani delle opere di Emma Savoini, Alberto de Brosenbach, Dario De Tuoni, Bruno G. Sanzin ed altri. L'ingresso è libero.

Un grande maestro

La mostra di Carlo Wostry

Si è chiusa iersera alla Galleria Trieste la prima delle due promosse mostre di Carlo Wostry. La seconda dovrebbe seguire tra breve e presentarci il Wostry ritrattista; si prevede molto più ampia; si parla di cinquanta o sessanta ritratti eseguiti dal pittore, in vari periodi della sua lunga vita. Le due mostre non sono commerciali; l'artista non vende; espone ai concittadini le opere sue che essi no conoscono o qualcuna che hanno dimenticato. Anche la mostra che ieri si chiuse comprendeva, benchè sommariamente, saggi di tutta una vita: dal mirabile bozzetto sacro «Regina Martyrum», della collezione Segrè-Sartorio, dipinto dall'artista nel 1887, a ventidue anni, fino ai bozzetti per le grandi decorazioni chiesastiche d'America e ai quadri di figure di costume e di paese dipinti pochi anni fa nel Colorado e nella California. Il punto fermo era messo da un autoritratto umoristico eseguito dall'artista l'anno scorso per il suo «ex libris»: e documentava in questo pittore di settantacinque anni la sostanziosa pennellata, che ha il vigore vibrante del colpo di pollice.

Robusto pittore fin dalla giovinezza, il Wostry: e come si costruiva le figure, e come le modellava col colore, e come ci metteva muscoli e nervi, lo si vede da quella composizione «Regina Martyrum», del 1887. Era fin da allora artista compiuto, quello che anni dopo avrebbe modellato con giuoco sottilissimo di psicologia e d'impasti la testa di Cristo, che pure si ammirava fino a ieri. Pochi temperamenti pittorici avemmo in questa città tanto forti. E forse maggiore sarebbe stata la fama del suo nome, se il Wostry non avesse avuto, come molti artisti, una irrequieta versatilità, che lo spingeva a tentare le forme più diverse dell'arte, a passare dall'una all'altra tecnica, dall'uno all'altro stile, a cimentarsi nell'incisione, nela scultura, nell'intaglio, a fare da sè perfino le proprie cornici (e molte sono bellissime), con un eclettismo che rendeva più difficile la definizione di lui. Difficile forse essa è ancora: ma incontestabile certezza è la sua natura di pittore ricca, fervente, animata da una feconda fantasia, forte di una sapienza che gli dava in pugno fin dai primi anni il disegno e la visione del colorito ugualmente.

La composizione del 1887 e il bozzetto per il quadro del Martirio di San Giusto (eseguito per la nostra Cattedrale), ci mostrano, fra le varie tendenze del Wostry, pronunciata fin dai giovani anni quella verso l'arte sacra. Il bozzetto del quadro di San Giusto, come tutti i bozzetti dell'artista dov'è il primo estro del colore, ha una vivacità ammirevole. Al periodo successivo, ossia ai primi anni di questo secolo, va ascritto il brillante studio di giovane donna e di fiori («Per il mio onomastico»), dove il verde veneziano, il giallo, il roseo, fanno un'armonia suntuosa che conserva tuttora la sua pienezza di canto spiegato, laddove tanti quadri di quell'epoca si sono sfatti e spenti. Ma è del 1910 anche quel bozzetto di scimmia, che per l'agilità della pennellata, la freschezza del colore, la leggerezza dell'accostarne i valori, dell'impastarli, dobbiamo mettere fra le pitture più belle e vive che abbiam vedute da molto tempo.

Il Wostry offriva per le chiese di Trieste grandi progetti di decorazione pittorica. Non lo vollero. Allora andò in America. Qui invece lo vollero: decorò completamente di pitture parecchie grandi chiese. Alcune di queste pitture ci furono presentate anni fa nel padiglione del Giardino Pubblico, poichè il Wostry aveva ottenuto licenza di eseguirle durante uno dei suoi ritorni a Trieste. Nella recente mostra furono esposti i bozzetti di due di queste grandi decorazioni chiesastiche. Conformandosi all'architettura delle due chiese, e un po' seguendo il proprio istinto eclettico, il Wostry tenne due stili: un rinascimentismo primitivo, rigido e ancora medievaleggiante, nella chiesa del Prezioso Sangue di Gesù a Los Angeles; e un venezianismo arioso, settecentesco, avvivato di tutti gli studi di luce della pittura moderna, nella cattedrale di Sant'Andrea a Pasadena. Per quanto anche nella prima opera vi siano alcune composizioni che per bellezza di concetto e di stilizzazione si impongono, conviene dare senz'altro la palma alla decorazione della chiesa di Pasadena. Qui il pittore liberamente si espande. E non esistono quadri sacri di pittore triestino che possano misurarsi nemmeno lontanamente con la grandiosità delle concezioni, i movimenti di folla, il colorito profondo, o tutto arioso sotto cieli aperti, che noi ammirammo con meraviglia in questi bozzetti del Wostry. La nascita di Cristo, con quella stupenda vastità di visione, il «Cristo tra gli infermi», la scena de «La morte», con la gran folla agitata intorno alle croci, sono composizioni che meriterebbero lungo discorso, quanto per l'aroma coloristico intenso, veramente incantevole, il quadro «Verso il Golgota».

Ma in America, dove il Wostry si recò circa dodici anni fa e rimase parecchi anni, egli dipinse anche parecchi quadri di soggetto non sacro. Ne vedemmo alcuni alla recente mostra; e son tutti quadri da attestare la piena signoria del pittore. Il ritratto del capo indiano, profilato su fondo caldo, quale il Wostry predilige, è una delle poderose pagine pittoriche dell'artista; e in altre di tali pagine è bello, con robusta schiettezza dipinto, l'esotico paesaggio; il quadro con la barca ha tale spontaneità da nascondere come è sapientemente costrutto, e il gruppetto, fragrante di colore, delle attrici di Hollywood ai piedi dell'alto salice dall'eleganza quasi favolosa, ha una grazia da innamorare. E' uno di quei quadri che gli amatori si disputano.

b.

Riuscita serata di proiezioni al Gruppo fotografi dilettanti

L'altra sera i soci del Gruppo triestino fotografi dilettanti ebbero campo di misurare il loro valore nell'assumere fotografie a colori e nel girare pellicole a passo ridotto.

Apriva la serie il cortometraggio di A. Passamonti, assunto parte a Trieste e nei dintorni e parte a Roma, che venne lodato soprattutto per la bellissima ripresa delle figure in primo piano. Seguì il dott. R. Gmeiner, con felicissime scene familiari assunte alla luce artificiale, una difficile ripresa a teatro e un ottimo documentario a colori sulle nostre belle rive. Il rag. C. Forti raccolse vivissimi applausi con un impeccabile soggetto di montagna invernale, tutta a colori, in cui egli seppe sfoggiare tutte le sue ottime qualità di regista di buon gusto. Il numero di proiezioni fisse di fotografie a colori, insolitamente rilevante non solo per il numero delle opere, ma anche per quella degli autori.

Dobbiamo rilevare anzitutto che l'avv. L. Diem si è fatto apprezzare per il suo senso artistico di alto grado e per l'indovinata scelta dei soggetti. Particolarmente impressa una serie di vedute del Giardino pubblico durante le quattro stagioni e delle visioni della nostra città avvolta nella nebbia. L'ing. O. Sturli visionò panorami di Trieste sotto la neve e delle riuscite istantanee a teatro; la signorina M. Vianello, tra l'altro, degli alberi fioriti e degli interni di case di campagna; il prof. E. Cammarata un ritratto di particolare effetto e dei panorami al tramonto, particolarmente interessanti.

Il dott. R. de Leitenburg gareggiò con bei ritratti di bambini, con delle nature morte e buonissime fotografie di fiori. L'avv. N. Pontini, valente presidente del gruppo ed a cui si deve gran parte della riuscitissima serata, si dimostrò, come sempre, ottimo ritrattista, facendo passare sullo schermo una serie di suoi lavori tutti bellissimi: alle scene di teatro seguì un documentario sulla vestizione di un palombaro e scene di genere tutte assunte in modo perfetto.

Gli autori riscossero gli applausi e le congratulazioni del pubblico numerosissimo, che gremiva la sala, ripromettendosi tra poco una prossima riunione.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima dei "Quatro rusteghi,, di Wolf-Ferrari stasera al Verdi

L'ultima esecuzione dell'opera di Ermanno Wolf-Ferrari «I quatro rusteghi» che si darà stasera alle ore 20.45 precise, con la direzione del maestro Antonio Guarnieri, e gli interpreti delle passate rappresentazioni, avrà una particolare e simpatica attrattiva per la presenza del maestro Wolf-Ferrari, vivamente desiderato dal nostro pubblico, che fu tra i primi ad applaudire non solo «I quatro rusteghi», ma anche «La vedova scaltra» e «Il campielo» con la tradizionale viva e pronta comprensione del grande musicista. Anche stasera, Ermanno Wolf-Ferrari ritroverà l'ardente clima di simpatica ammirazione per l'opera sua, ammirazione accresciuta dalla superba direzione orchestrale di Antonio Guarnieri che termina con l'odierna esecuzione dei «Quatro rusteghi» la sua bella stagione triestina. Anche all'insigne direttore e agli interpreti della scena il pubblico rivolgerà fervida testimonianza di stima.

L'ultima di "Lohengrin,,

La serata dopolavoristica a prezzi popolari, con l'esecuzione di «Lohengrin» ha fatto affollare le gallerie e il loggione, e in buona parte anche la platea di un pubblico plaudente e fervido, che ha manifestato il suo gradimento con replicati e festosi consensi a tutti gli interpreti della scena e al direttore Guarnieri dopo ciascun atto e alla fine dello spettacolo datosi iersera per l'ultima volta dopo una serie meritatamente fortunata di repliche.

"Cavalleria rusticana,, La preparazione con Pietro Mascagni

Anche ieri nel pomeriggio, Pietro Mascagni ha proseguito le prove orchestrali di «Cavalleria rusticana» mentre la parte corale, costituita dalla massa corale del «Verdi» con quella dell'Acegat, si sta maturando per l'eccezionale esecuzione dell'opera mascagnana che andrà in scena sabato prossimo con la direzione dell'autore il quale celebrerà, con la fervida partecipazione del pubblico triestino, i cinquant'anni di vita del suo capolavoro giovanile «Cavalleria rusticana» che concluderà in tal modo la stagione lirica al «Verdi».

Come è stato annunziato, l'opera di Mascagni avrà interpreti Lina Bruna Rasa nella parte di Santuzza; Lola sarà Olga De Franco; Turiddu, Paolo Civil; Alfio, Apollo Granforte; Lucia, Ida Mannarini. Il coro è stato istruito dal maestro Vertova e la regia è di Domenico Messina. L'opera sarà preceduta dall'esecuzione della sinfonia de «Le Maschere»; dall'intermezzo dell'opera «L'Amico Fritz» e dall'«Inno al sole» dell'opera «Iris» per coro, banda e orchestra. Anche queste esecuzioni saranno dirette da Pietro Mascagni.

"Cesare,, di Forzano al Politeama Rossetti

Per lunedì 18 è fissata la prima rappresentazione al Rossetti di «Cesare», 3 atti e 10 quadri di Giovacchino Forzano, con musiche di Umberto Giordano. Le parti principali sono sostenute da Elena Zareschi (Cleopatra), Ida Salvioni (Servilia), Grazia Ceri Onorato (Cornelia), Cele Abba (Calpurnia), Nais Lago (Porzia), Scilla Sclanizza (la suonatrice di flauto), Corrado Racca (Cesare), Giulio Tempesti (Pompeo), Giotto Tempestini (Antonio), Vittorio Capanni (Metello). Nel brevissimo ciclo delle tre recite che dà questo complesso artistico sarà anche presentata la nuovissima commedia in tre atti del Forzano «Racconti di Autunno, Inverno e Primavera». Da domani prenotazione e vendita dei biglietti presso il botteghino del Cinema Excelsior, via Muratti (tel. 72-79).

La mattinata con il "Reuccio,, a prezzi popolari al Rossetti

Domenica, alle 10, avrà luogo la terza rappresentazione dell'operina in 3 atti e 4 quadri: «Il reuccio e il suo cruccio» di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri.

Per favorire i numerosi richiedenti, i prezzi sono stati ridotti a lire 1 per il loggione, lire 2 per le gradinate e lire 3 per le poltrone di platea. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale.

Concerto liutistico al D.I.C.A.

Oggi alle 21 al «Dica» avrà luogo un grande concerto liutistico diretto dal consocio maestro S. Aleffi, con la cooperazione del soprano Lucilla Ghersa, del tenore Max Suran, della pianista prof. O. Scasso.

La pianista Clara Reganzini all'I. C. F.

Nell'aula magna del Liceo «Dante» si è svolto iersera, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura, il concerto della pianista Clara Reganzini. Il programma era tale da far tremare le vene e i polsi all'esecutore più agguerrito: una fra le più imponenti Toccate di Bach, le 32 Variazioni in do min. e l'«Appassionata» di Beethoven, la «Polacca» in do diesis min. e lo Studio «della rivoluzione» di Chopin, oltre a vari altri brani minori.

La Reganzini deve aver molto studiato, per quanto la sua preparazione sembra ancora acerba, soprattutto là, dove la padronanza assoluta dei mezzi tecnici è una condizione indispensabile al fine di riprodurre con fedeltà il pensiero del compositore. Alludiamo in particolare ai tempi estremi della Sonata beethoveniana in cui, più che altrove, abbiamo notato talune discontinuità del discorso melodico che, senza volerci atteggiare a puristi della tradizione, ci sembra [illegible] mente [illegible] è stato [illegible] con una [illegible] espressione [illegible] poi, qu[illegible] interpretazione [illegible].

La giovane concertista, che non dubitiamo [illegible] meglio affermarsi [illegible] sicale, [illegible] to calorosamente [illegible] ispecie [illegible] «Scherzo» [illegible] zioso e gentile.

g. z.

La cantante Bianca Zwingenberg alla Società dei Concerti

Per il concerto sociale, riservato a disposizione del Ministero per la Coltura Popolare per lo scambio di concerti con l'estero che avrà luogo lunedì in Sala Massima, è stata designata, in sostituzione della soprano Hilde Singenstreu indisposta, la cantante Bianca Zwingenberg dell'Opera di Stato di Amburgo. Collaboratore al pianoforte sarà Giorgio Favaretto.

Grande serata lirica al Dopolavoro Ferroviario

La serata lirica che il Dopolavoro Ferroviario ha indetto per sabato prossimo ha suscitato il più vivo interesse negli ambienti musicali e dopolavoristici della città. Esecutori della manifestazione saranno [illegible] Ferroviario, diretta dal maestro Cleva, il [illegible] Alice [illegible] Weber [illegible] Cristiani, [illegible] pianista [illegible].

Il programma comprende brani di Mozart, Denza, Tirindelli, Giordano, [illegible] Schumann, [illegible] Leoncavallo, Haydn e Gounod. I prezzi d'ingresso sono stati fissati in una lira [illegible] posti [illegible] ferroviari [illegible]. La serata s'inizierà alle 21 precise.

Navigazione fluviale

La funzione di Trieste

Sensibili vantaggi in seguito alla sistemazione dell'Adda

S'è parlato nei giorni scorsi dell'inaugurazione dei lavori di sistemazione del fiume Adda (alla sua uscita dal lago di Como) nella sua funzione di via idrica lombarda. Tutto il vasto problema della navigazione interna viene sul tappeto delle discussioni, e si parlò anche del minor costo dei trasporti per idrovia in confronto a quelli per ferrovia e a vapore [illegible].

Spunto autarchico

Poichè la [illegible] delle merci [illegible] si capisce [illegible] sto dei trasporti [illegible] permanente [illegible]. Ma è [illegible] problema [illegible] che i [illegible] per muovere [illegible] me per [illegible] l'Italia [illegible] tarli dall'estero [illegible] sta dell'autarchia [illegible] cessità [illegible] indipendente [illegible] rere all'estero per l'acquisto di carbone e di petrolio.

Se l'Italia [illegible] sforzo [illegible] le proprie [illegible] ca (in [illegible] be dive[illegible] cato d'[illegible] stemar[illegible] perchè [illegible] col mi[illegible] noli d[illegible] hanno [illegible] Germania [illegible] se rier[illegible] carboni [illegible] de guerra [illegible] per aff[illegible] tica de[illegible] ta, avr[illegible] Trieste [illegible] era giu[illegible] conveni[illegible] nubio-Sava-Adriatico [illegible] leva as[illegible] come [illegible] avrebbe [illegible] na! La [illegible] ze (la [illegible] ungarica [illegible] tica de[illegible].

Certo [illegible] annulla [illegible] Trieste [illegible] canali [illegible] non di[illegible] porti c[illegible] siglia, [illegible] di porti [illegible].

Per [illegible] viale o [illegible] bardia [illegible] diretta [illegible] complet[illegible] nuove [illegible] tate, a[illegible] striale [illegible] siderev[illegible] d'altri [illegible] delle m[illegible] viene p[illegible] terzo d[illegible] (ferrov[illegible].

Il concorso del Lloyd

Quando [illegible] ta (dopo [illegible] barda [illegible] disi) t[illegible] nel nostro [illegible] in acqu[illegible] alla navigazione [illegible] nali ch[illegible] merci d[illegible] nesi si [illegible] Venezia [illegible] metropo[illegible] no di [illegible]. I circol[illegible] storia [illegible] nel 1853 [illegible] fornito [illegible] possibile [illegible] idea de[illegible] fluviale».

Pare [illegible] il vapor[illegible] vigazion[illegible] Confalo[illegible] del «Co[illegible] po, que[illegible] veniva [illegible] Trieste, [illegible] navigaz[illegible] no acce[illegible] «metter[illegible] Svizzera [illegible] si «scer[illegible] e, per [illegible] Monfalc[illegible].

Le funzioni [illegible] no alqu[illegible] ma lo s[illegible] vivo a Trieste [illegible] che l'ev[illegible] presentata dalla rete dei canali e delle vie fluviali dell'Alta Italia, sia utilizzata pure da Trieste e dai suoi commercianti, per lo sviluppo dei suoi antichi traffici commerciali.

L'interessamento del Duce per la restaurazione della chiesa di Matterada di Umago

Il grande desiderio di tutti i cittadini di Matterada d'Umago è stato in questi giorni realizzato: [illegible] chiesa [illegible] in se[illegible] quella [illegible] com[illegible] torre [illegible]

[illegible] deve [illegible] nimi[illegible] teres[illegible] retto[illegible] gerar[illegible] parro[illegible] ni, ha [illegible] fettu[illegible] ne di [illegible] par[illegible].

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Rapporto alle squadriste. [illegible] squadriste [illegible] are il [illegible] provinciale [illegible] Domani [illegible] Fem[illegible].

La terza giornata della Massaia

Oggi alle 17, presso la sede della Scuola [illegible] della [illegible] economia [illegible] n. 1 [illegible] Massaia [illegible] l'uffi[illegible] par[illegible] elet[illegible] vecchi [illegible] libero.

Assemblea generale del Sindacato autori e scrittori

Gli iscritti al Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori sono invitati all'assemblea generale ordinaria che avrà luogo oggi alle 19, nella sala maggiore dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via M. Imbriani 5, col seguente ordine del giorno: 1) Relazione sull'attività del Sindacato; 2) Rinnovo cariche direttive; 3) Varie.

Corso di medicina del lavoro al Dopolavoro «Acegat»

Anche quest'anno, avrà luogo al Dopolavoro aziendale «Acegat» un corso di medicina del lavoro per dopolavoristi e dopolavoriste nei giorni 16, 18 e 22 corrente. Le lezioni saranno tenute dal [illegible] dott. Giuseppe Vlach, [illegible] opera di divulgazione [illegible]. Il programma, dettato dal Dopolavoro provinciale, [illegible] lavoro [illegible]. L'ingresso è libero.

Concerto vocale del C.R.D.A. al Verdi di Muggia

Il Dopolavoro aziendale del C.R.D.A. di Muggia, darà domenica [illegible] in quel Teatro Verdi, un grande concerto vocale [illegible] sezione corale [illegible] soprano signorina Lucilla Ghersa, del tenore Max Suran [illegible]. Il programma [illegible] si svolgerà sotto la direzione del maestro [illegible]. Il concerto avrà inizio alle 20.30.

I corsi di pilotaggio aereo. [illegible]

Concorso per un soggetto cinematografico. [illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incontro goliardico di Budapest

Gli sciabolatori ungheresi battuti di misura dai nostri

BUDAPEST, 13

Oggi alle 17 precise l'atrio del Politecnico di Budapest era gremito di pubblico che voleva assistere alla rivincita dei suoi goliardi battuti nettamente ieri al fioretto dagli azzurri. La precedenza è stata data alle gare di spada. Dopo quasi un'ora di nutili tentativi per il mancato funzionamento delle macchine, sono scesi sulla pedana i tiratori di sciabola. Gli azzurri, dati in precedenza come battuti, hanno invece ottenuto una bellissima vittoria contesa fino alla fine.

Infatti il risultato è di 8 incontri vinti da ciascuna delle due parti. La vittoria ha arriso ai nostri gogliardi unicamente per il maggior numero di stoccate date: 63 contro 53. I risultati degli incontri sono i seguenti: Elthel batte Stagni 5 a 4, Darè batte Pesthy 5 a 4, Palocz batte Perenno 5 a 2, Pinton batte Demeter 5 a 0, Palocz batte Darè 5 a 1, Demeter batte Stagni 5 a 4, Perenno batte Pesthy 5 a 1, Pinton batte Palocz 5 a 1, Demeter batte Darè 5 a 4, Pesthy batte Stagni 5 a 2, Perenno batte Elthel 5 a 3, Pinton batte Pesthy 5 a 1, Darè batte Elthel 5 a 1, Stagni batte Palocz 5 a 2, Demeter batte Perenno 5 a 4, Elthel batte Pinton 5 a 2.

Alle 21.30 si è tentato di riprendere la disputa delle gare di spada ma ancora una volta le macchine automatiche non funzionarono, cosicchè la giuria ha deciso di rinviare la gara a domani.

115 pugilatori

hanno iniziato a Novara i campionati nazionali

NOVARA, 13

Al Teatro Faraggiana si sono iniziati stamane i campionati italiani di pugilato per dilettanti. Stamane si è avuta la verifica delle licenze dei concorrenti. Sono risultati presenti 115 pugili di ogni parte d'Italia. Fra i detentori di titoli è mancato all'appello soltanto il campione d'Europa Musina, probabilmente perchè attualmente supera il peso della sua categoria, quella dei medio massimi.

I combattimenti si sono iniziati alle 14 con le prime eliminatorie e sono proseguiti fin dopo la mezzanotte con gli ottavi di finale. In tutto, oggi abbiamo assistito a trenta incontri, taluno buono, taluno meno, qualche altro addirittura trasformato in autentica rissa, ma tutti sportivamente avvincenti per l'acceso spirito combattivo dei contendenti.

Solo l'olimpionico Sergo, fra i titolari, è salito sul quadrato in questa prima giornata, e ha battuto senza eccessivamente impegnarsi il sardo Masella. Più numerosi abbiamo visto in lizza quelli che la carta designa come seri aspiranti alla vittoria finale. Hanno vinto tutti, superando così il primo turno, ma Ciombolini ha avuto il suo daffare per liberarsi del veneziano Colletta (più alto di lui) tranne il marchigiano Zacchini, che ha inaspettatamente ceduto contro il milanese Fontana e il laziale Mascherucci, che ha dovuto incontrare l'emiliano Greci, il quale vanta gli stessi titoli di primissimo posto in classifica. In compenso Mascherucci ha vinto il premio destinato ai perdenti con minore scarto di punti.

La quasi totalità dei combattimenti è andata al limite, ma si è anche avuto qualche fuori combattimento: citiamo quello drammatico del napoletano Moricci, abbattuto dal veneto Andressi, e un fuori combattimento tecnico del diciassettenne Floro messo in cattive condizioni da Bolzan.

Alla riunione serale hanno assistito il Segretario federale, il segretario della Federazione pugilistica, il commissario tecnico.

Triestina - Roma

Domenica allo Stadio - ore 15

Domenica prossima, alle 15, allo Stadio del Littorio, si svolgerà l'importante partita per il campionato di Divisione nazionale serie A, tra le squadre delll'U. S. Triestina e dell'A. S. Roma. In precedenza, con inizio alle ore 13, si svolgerà un ilncontro tra squadre minori. La Triestina sosterrà oggi una partita di allenamento, apposta all'Ampelea di Isola.

I prezzi d'ingresso sono quelli consueti per le gare di Campionato e precisamente: tribuna centrale lire 24 (ridotti lire 18); tribuna laterale lire 16 (ridotti lire 12); gradinata centrale lire 10 (ridotti lire 7), O. N. D. lire 7; popolari lire 5, per militari b. f. lire 3, per Balilla (limitati) lire 2. I biglietti per tutti gli ordini di posti sono in vendita da giovedì mattina sino alle 12 di domenica, presso la Biglietteria centrale (Galleria del Corso) e Utat (via Imbriani n. 11).

Il nostro concorso pronostici

Una scheda con 13 punti

Una scheda con 13 punti è venuta in luce durante la verifica odierna. L'alto punteggio è stato conseguito dal concorrente Edmondo Doerfler, via Vasari 12. Il controllo però non è stato ancora ultimato e non si può escludere che il limite venga raggiunto da altri partecipanti.

Bollettino della neve

ROMA, 13

Dati del giorno 13: Dobbiaco cm. 10 bagnata, coperto; Faloria cm. 30 bagnata, coperto; Folgaria cm. 20 farinosa, coperto; Madonna di Campiglio cm. 30 fresca, nevoso; Martello Cevedale cm. 30 sciabile, misto; Avelengo cm. 25 fresca, coperto; Misurina cm. 20 gelata, coperto; Pocol cm. 7 bagnata, coperto; Sappada cm. 20 sciabile, coperto; Tarvisio cm. 10 gelata, coperto.

Le corse a Milano

MILANO, 13

Ecco i risultati dell'odierna riunione: Premio Sesto: 1) «Litta»; 2) «Buttafuoco». (Tot.: 8.50, 5.50, 6.50, sc. acc. 55.50). Premio Novi: 1) «Berico»; 2) «Gabetto»; 3) «Forzano». (Tot.: 21, 7, 7, 40, sc. acc. 56.50). Premio Somma: 1) «Dagna»; 2) «Freccia A.». (Tot.: 25, 10, 7, sc. acc. 51.50). Premio Sondrio: 1) «Danilo»; 2) «Baldanza»; 3) «Fiordimonte». (Tot.: 61.50, 19, 11.50, 28.50). Premio Nesso: 1) «Mefistofele»; 2) «Maia»; 3) «Isa Miranda». (Totalizzatore: 12.50, 7.50, 11, 8, sc. acc. 159). Premio Senago: 1) «Fontebella»; 2) «Pallade». (Tot.: 43.50, 12.50, 8, sc. acc. 124). Premio Sondrio: 1) «Baruffa»; 2) «Biraghin»; 3) «Darma». (Tot.: 28, 11, 14, 11). Premio Spluga: 1) «Randazzo»; 2) «Forum L.»; 3) «Ali». (Tot.: 18, 7, 7, 13, sc. acc. 47).

Gita del Ponziana a Fiume. In occasione della partita che i bianco-celesti disputeranno domenica prossima a Fiume, il Ponziana organizza una gita a quella volta in comodo torpedone. Partenza domenica alle 9 dalla sede del Ponziana (via Cesare Battisti) e partenza da Fiume alle 19. Quota di passaggio lire 20. Iscrizioni, sino a tutto venerdì sera, in sede (dalle 18 alle 20.30) e al Bar Fenice (via Battisti n. 8).

Attività sportiva nel Gimma

La Coppa Federale di calcio e una corsa ciclistica

GIMMA, 13

Alla presenza del Governatore, del Federale e di numeroso pubblico, è stato disputato, sul campo Chiarini, l'incontro finale di calcio per la Coppa Federale fra la squadra sportiva dell'Autogruppo e quella del Genio, che ha vinto la partita per 4 a 2. Il Governatore ha quindi consegnato la coppa alla squadra vincitrice. Prima dell'inizio della partita aveva avuto luogo la seconda corsa ciclistica sul percorso Gimma-Bul e ritorno, per un percorso di 71 km., e organizzata dalla Federazione fascista. Alla manifestazione hanno assistito anche i dopolavoristi di Addis Abeba che in precedenza avevano visitato la città e la Mostra autarchica, cameratescamente accolti da tutta la popolazione.

E' uscito il primo volume della «Teoria della nave» per studenti costruttori navali, dell'ing. dott. prof. Giuseppe Guerra, del Registro Italiano e insegnante presso il nostro R. Istituto Nautico. Dell'interessante testo, primo del suo genere aderente all'attuale programma governativo d'istruzione, riparleremo prossimamente sul *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera*.

Serata di varietà alla Ginnastica

Davanti a un gran numero d'intervenuti, ha avuto luogo domenica sera, alla F. Società Ginnastica, la serata canzonettistica preparata con cura in ogni particolare dal solerte comitato studentesco sociale. Lo spettacolo è stato coronato da un brillante successo. Ha aperto la serata l'allieva Liliana Candido, con la canzone già conosciuta ma sempre bella «Parlami sotto le stelle»; un caldo applauso ha avuto la signorina Ines Brilli di spiccate doti vocali, che ha cantato la romantica canzone «Chiesetta tra i fiori» e il nuovissimo tango «Venezia, la luna e tu», dal film «Venezia e una notte». La signorina Liliana Mosetti, già vincitrice di un concorso organizzato dalla Società, ha cantato molto bene «Musica, maestro prego» e l'allegro fox «Mustafà»; l'allieva Michelina Marsi ha cantato con grazia e disinvoltura «Valzer spensierato» e «Com'è bello l'uomo con i baffi»; il consocio Agostino Mascia ha cantato la melodica canzone «Signora illusione»; ha chiuso il brillante programma il suonatore di fisarmonica Moscarda con la canzone «Maria laò» e il coro finale che ha cantato, con la partecipazione del pubblico, la gaia canzone del film «Vorrei volare». Tutte le canzoni sono state cantate al microfono e accompagnate dall'orchestra sociale, diretta dalla maestra Wouk. Visto il successo, la serata verrà replicata con nuove canzoni e nuovi numeri di varietà, domenica dalle 16.30 in poi.

La trovatella milionaria adottata dalla zia di Napoli

Il nuovo provvedimento omologato e riconosciuto dalla Corte d'Appello partenopea

NAPOLI, 13

Il nostro giornale per primo, e successivamente tutti i quotidiani italiani, si sono interessati al caso di Tina la trovatella di Napoli ospitata per vari anni in casa del bravo ferroviere Dell'Aquila, prima a Frosinone e poi a Trieste, e hanno precisato i particolari della singolare e complicata vicenda. La quale presentata con garbato riserbo dalla stampa, non ha fortunatamente danneggiato le cose. La fanciulla molto bene avviata negli studi, intelligentissima e dalla condotta irreprensibile è tenuta nella massima considerazione dal corpo insegnante e dalla Direzione del collegio dove è stata collocata.

Volontà paterna

Ogni domenica riceve la visita di sua zia, una gentildonna napoletana che le vuole un gran bene e che, essendo vedova, ha preso a cuore la sorte della figliuola di suo fratello il quale, come è noto, sentendosi prossimo a morire, volle rendere nota alla sorella l'esistenza al mondo di una sua creatura.

Il padre della trovatella uno stimato, noto e distinto professionista celibe, chiuse gli occhi alla vita a Napoli nel 1929, e nel suo testamento olografo debitamente pubblicato per atto notarile aveva istituito erede del suo cospicuo patrimonio la sorella vedova e senza figli alla quale raccomandò la sorte della bimba venuta al mondo due anni prima e affidata al Brefotrofio dell'Annunziata della nostra città.

Per un complesso di circostanze soltanto l'anno scorso la signora napoletana è riuscita ad apprendere il nome della ragazza e la sua residenza triestina ed ha perciò presentato una dettagliata istanza alla Direzione dell'Annunziata, chiedendo in nome del suo diritto di erede del «de cujus» il ritiro della ragazza. L'istanza, dopo il parere favorevole dell'Annunziata, è stata esaminata dal Tribunale dei minorenni e approvata.

Conclusione definitiva

Dopo di che la signora nel settembre dello scorso anno in seguito ad una ordinanza potè ottenere dal Dell'Aquila il rilascio della Tina che, giunta a Napoli, venne affidata ad uno dei migliori collegi signorili della città. In questi ultimi tempi la signora volendo regolare la posizione della fanciulla, l'ha adottata con provvedimento omologato e riconosciuto dalla Corte d'Appello di Napoli.

Questi, e non altri, i fatti come è possibile giudicarli di qui e dagli atti legali esistenti presso le autorità competenti e la Direzione e l'archivio del Brefotrofio dell'Annunziata di Napoli.

Assegni familiari

per dirigenti di aziende industriali

Recentemente, tra la Confederazione fascista degli industriali e la Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali, è stato stipulato un contratto collettivo di lavoro per l'estensione degli assegni familiari alla moglie e ai genitori dei dirigenti di aziende industriali.

Tale contratto è applicabile a tutti quei dirigenti che ai sensi del R. D. L. 17 giugno 1937 n. 1048 sono ammessi al godimento del beneficio degli assegni familiari, in quanto la loro retribuzione netta mensile non superi le 2000 lire. Esso è stato stipulato in relazione alle direttive del Regime in materia, le quali hanno lo scopo di migliorare le condizioni economiche di tutti i prestatori d'opera capifamiglia, ai fini del rafforzamento e della valorizzazione del nucleo familiare.

Convegno familiare alla R. Società Ginnastica. Domenica prossima, dalle 16.30 in poi, nella sala sociale, si terrà un convegno familiare per soci e studenti. Inizierà la serata un programma di varietà e verranno pure cantate al microfono nuove canzoni.

Il ballo dell'«Upim» al Tergesteo. Sabato prossimo il Gruppo aziendale «Upim» inquadrato nel Dopolavoro commercio industria organizza nella spaziosa sede del Tergesteo un grande ballo riservato alla grande categoria degli addetti dell'«Upim» e per invitati. Gli organizzatori stanno alacremente preparando delle originali attrattive per la miglior riuscita di questa attesa serata.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Contrabbando di caffè scoperto a Muggia

Da parecchio tempo, la Polizia Tributaria aveva sentore che nel Comune di Venezia veniva introdotta clandestinamente della merce di provenienza estera, ragione per cui aveva intensificato il servizio di vigilanza specialmente dalla parte del mare, dove, per ovvie ragioni, riteneva che il contrabbando potesse venir fatto.

Finalmente, dopo lunghi appostamenti e frequenti perlustrazioni, l'oculato servizio organizzato dal solerte comandante la Brigata, maresciallo Calogero Cannone, è stato coronato da successo.

Infatti, il giorno 6 corrente, alle 18, il maresciallo stesso ha potuto individuare alla riva Edmondo De Amicis la barca che trasportava la merce di contrabbando e, fatto immediatamente un sopraluogo, ha potuto mettere il fermo su un quantitativo di caffè di circa due quintali e mezzo e su alcune dozzine di chilogrammi tra zucchero e tè; il tutto di provenienza estera.

Subito dopo il fermo della merce, il comandante la Brigata, coadiuvato dall'Arma dei CC. RR., ha proceduto all'arresto dei responsabili che sono: Santin Francesco, proprietario della barca, Rossetti Aldo e Santin Romano, tutti da Muggia, che sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per rispondere di contrabbando in associazione.

Un arresto per oltraggio ai vigili urbani

Quattro persone, due uomini e due donne, ieri, verso le 17, venivano dichiarate in contravvenzione dal vigile urbano Felice Olivo, perchè colte ad attraversare la piazza Garibaldi fuori della zona riservata ai pedoni. Uno della comitiva si rifiutava di declinare le proprie generalità; il vigile, pertanto, invitava tutti e quattro a seguirlo al Comando del Settore. La faccenda colà si è inasprita, in quanto Anna Frausin in Starz, di 28 anni, abitante in via Donato Bramante 7, appena giunta in quegli uffici con i due uomini e l'altra donna, si è messa ad inveire con male parole contro il vigile e quindi anche contro il caposettore. La Starz, perciò, è stata dichiarata in arresto per oltraggio e accompagnata al Commissariato di P. S. del IV Distretto, mentre le altre tre persone se la sono cavata con la semplice contravvenzione.

Con l'acqua bollente

La casalinga Assunta Zanelle, di 33 anni, mentre accudiva alle faccende domestiche nella propria abitazione di via della Scuola Nuova 12, si è rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente. Alle grida della donna sono accorse altre inquiline, una delle quali ha chiamato sul posto la Croce Rossa. Il sanitario della benemerita istituzione le ha riscontrato delle ustioni di secondo grado. E' stata curata e lasciata nel proprio domicilio.

La caduta del ciclista

Il trentatreenne Giusto Tenze, abitante al n. 185 di S. Croce, mentre percorreva in bicicletta il viale Regina Elena, diretto nella nostra città, è caduto dalla macchina riportando una ferita escoriata alla mano destra. Il Tenze è stato curato sul posto dalla Croce Rossa.

Una mano ferita. Alla Croce Rossa si è presentato ieri il trentaquattrenne Dante D'Andrea, abitante a Bari, il quale presentava una ferita al palmo della mano sinistra. Il D'Andrea ha raccontato di essersi ferito con un chiodo di una carrozza ferroviaria, mentre viaggiava verso Trieste.

Sul gioco. Giocando ieri in via Crosada dove abita al n. 13, il ragazzo Ferdinando Luser, di 14 anni, è caduto accidentalmente, riportando una vasta ferita alla gamba destra. E' stato curato sul posto dalla Croce Rossa.

Lite di donne. Lunedì mattina, verso le 8.30, la casalinga Carolina Battistelli in Massimiliani, di 58 anni, abitante in via Cavazzeni 10, è venuta a diverbio, per futili motivi, con la propria nuora Bruna Fanelin. Nella rissa la Bruna, più giovane e perciò più veloce, è riuscita ad avere il sopravvento in modo da ferire non gravemente con una scarpa l'avversaria al vertice del capo, e produrle lievi lesioni al sopracciglio sinistro e agli arti inferiori. Solo ieri, però, forse a pace conclusa, la Massimiliani si è presentata all'ospedale Regina Elena.

Un piede contuso. Il terreno viscido causa la pioggia ed ancor più il pesante sacco di farina che aveva sulle spalle hanno provocato ieri la caduta del panettiere Mario Marco, di 19 anni, abitante in via Cologna 27, mentre scaricava sacchi in viale Sonnino. Dopo l'incidente, con un'auto privata, il giovane è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario gli ha riscontrato una contusione al piede destro con probabile frattura. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica. Guarirà in 30 giorni.

Alla Croce Rossa sono stati medicati ieri: Carlo Brescia, d'anni 30, da Gorizia, feritosi all'avambraccio sinistro con della polvere esplosiva e Regina Martini, d'anni 38, feritasi al polso destro cadendo ieri mattina in via dell'Istria.

Esplosione di una mina nella cava di Sistiana

Sabato prossimo verso le 17, verrà fatta esplodere una mina di grande potenzialità nella cava demaniale di Sistiana. Il settore pericoloso è di circa 500 metri di raggio dal fornello della mina. La Capitaneria di porto raccomanda alle navi ed ai galleggianti di astenersi dal transitare e sostare nel settore predetto da un'ora prima dell'esplosione fino ad un'ora dopo avvenuta l'esplosione.

Recite di filodrammatici

«Io fui, sono e sarò», al «Crda». La filodrammatica del Dopolavoro «Crda» diretta da Bruno Sardi presenterà sabato alle 21 la novità in tre atti «Io fui, sono e sarò», di G. Bevilacqua. I posti a sedere si possono prenotare seralmente in segreteria.

Recita dell'«Aquila». Domani la filodrammatica del Dopolavoro «Aquila» si produrrà in Sala Massima col dramma mistico in 3 atti «L'angelo», di Enrico Basari.

«La signora è partita» al «Dimm» Sezione A. Sabato alle 20.45 la filodrammatica di sezione rappresenterà la commedia in tre atti di Gaspare Cataldo «La signora è partita». Ritiro posti nella segreteria di sezione in via Trento 2, dalle 16 alle 20.

«Calcio di rigore» al «Ditci». Oggi, alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro Credito e Assicurazione diretta dal camerata Giovanni Passioni, rappresenterà la divertente commedia in tre atti di A. Ori e R. Melani intitolata «Calcio di rigore».

Notiziario di Monfalcone

Corso di medicina del lavoro alla Solvay. Ha avuto ieri sera, luogo nella sede del Dopolavoro aziendale «E. Solvay» il corso di medicina del lavoro, a favore delle maestranze di quello stabilimento. Il cav. dott. Vittorio Beltrame, ufficiale sanitario del Comune, incaricato dal Dopolavoro provinciale del corso, ha, con una felice prolusione, spiegato l'importanza e le finalità del corso stesso, enunciando il programma delle prossime lezioni.

Nel distaccamento dei vigili del fuoco. Il Comando dell'87.o corpo, in considerazione dell'importanza del nostro Comune, ha dotato il locale distaccamento di un modernissimo apparecchio schiumogeno, per lo spegnimento degli eventuali incendi di oli, benzina, nafta ecc. L'apparecchio potrà essere azionato sia dalle autopompe che dagli idranti stradali.

Bicicletta smarrita. E' stata rinvenuta in via S. Francesco d'Assisi una bicicletta da uomo, quasi nuova, che è stata depositata presso il locale Comando dei vigili urbani a disposizione del legittimo proprietario.

Sterpaglie in fiamme. Nel pomeriggio di ieri sul Debeli si è sviluppato un incendio di sterpaglia ed erba secca, su una zona di circa diecimila metri quadrati. Sono prontamente accorsi sul posto i vigili del fuoco che, dopo circa tre ore di lavoro, hanno domato le fiamme.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. I partecipanti alla gita del Monte Piana, sono convocati questa sera per comunicazioni. Alcuni posti ancora liberi per la gita dal 17 al 19 corrente, per Monte Piana lire 150, Sappada lire 100.

Poligrafico. Sabato dalle 20.30 in poi riunione familiare.

Ferroviario. Oggi, alle 17 e alle 19, cinematografo sede Vittorio Veneto. Sabato alle 21 grande serata lirica. I posti si prenotano in segreteria. Il 17 corr. cinematografo nelle due sedi e alle 18.30 trattenimento familiare sede Vittorio Veneto.

«Dimm». Sezione A. Sabato la filodrammatica della sezione darà una recita con la commedia «La signora è partita». Ritiro posti presso la segreteria sociale. Domenica dalle 18 alle 21 convegno familiare. Sabato ritrovo per bambini dalle 17 alle 20. — Sezione B. Oggi alle 21 avrà luogo la cena sociale per i partecipanti al torneo di tressette e briscola. Sabato premiazione al torneo invernale maschile e femminile di pallavolo. Domenica dalle 15 alle 18 consueto ritrovo per bambini. Domenica sera dalle 19 alle 23 convegno familiare. Domenica gita a Monrupino e lago di Percedol; ritrovo in sede alle 7. Pranzo dal sacco. — Gruppo cicloturistico. Domenica gite: I gruppo Trieste-Sistiana-Opicina-Basovizza-Trieste, chilometri 52; II gruppo Trieste-Sistiana-Trieste, km. 35. Partenza alle 9, ritorno alle 13. Ritrovo case «Incis», viale Regina Elena.

«Littorio». Questa sera e sabato dalle 20 in poi in sede sociale (via dell'Istituto 17) riunioni familiari. Domenica dalle 15 consueta riunione familiare.

XXX Ottobre. Giorni 17, 18 e 19 corrente accantonamento sciatorio al rifugio «Gilberti», con automezzo sino Sella Nevea. Verranno effettuate due partenze, una alla domenica e l'altra martedì in modo di dare la possibilità ai partecipanti di rimanere una o tre giornate al «Gilberti». Quote lire 22 e lire 40. Informazioni dettagliate seralmente in sede.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 19.30 raduno partecipanti settimana sciatoria rifugio «Timeus». Alle 20.30 ritrovo in sede per rancio.

«Gars». Sabato pomeriggio partenza dell'automezzo per l'accantonamento sciatorio al rifugio «Timeus», dal 16 al 19 corr. Posti esauriti.

Dev'essere un titolo di onore per Trieste nostra il provvedere perchè i suoi figli indigenti non siano abbandonati al loro triste destino, ma si sentano assistiti fraternamente dalla solidarietà cittadina. Contribuite perciò all'Ente Comunale di Assistenza

RADIO

14 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Vaccari. 12 e 12.20: Dischi. 13.15 Orchestrina Storaci. 13.45: «I miei vent'anni». 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori (L'amico Lucio). 17.15: Concerto del soprano Carla Castellani e del tenore Guido Casadio. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 20 e 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Heinz Dressel col concorso del soprano Susanna Danco. Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 20.45: Trasmissione dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste: **«I quatro rusteghi»**, di E. Wolf-Ferrari.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica, 20.45: «I quatro rusteghi», di E. Wolf-Ferrari.
ROSSETTI. 17: «Adorazione», Paul Muni, M. Hopkins. Superspettacolo musicale 1940 Mario Latilla.
NAZIONALE. 16.15: «Bel Ami», l'idolo delle donne», con Willy Forst.
EXCELSIOR. 16.30: «Validità giorni 10», con L. Solari, A. Centa, Tofano.
PRINCIPE. 16: «Gentiluomini di mezzanotte», Vivianne Romance, Jules Berry.
FENICE. 16.30: «Dietro la facciata», L. Barroux, J. Barroux, Stroheim.
FILOODRAMMATICO. 15.45: «La grande prova» con M. Ozraj e L. Juvet e Compagnia «Stelle di lusso».
ITALIA. 16: «Lettere d'amore dall'Engadina», il tifo dello sport e quello dell'amore, L. Trenker-Rust.
REGINA. 16: «Le educande di Saint Cyr», indiavolate piccanti avventure, con Vanna Vanni, M. D'Ancora.
IMPERO. 16: «Capitan Jim» con George Houston, Ruth Coleman e Douglas Walton. Inoltre un nuovo Topolino.
REALE. 16: «Assenza ingiustificata», Alida Valli, A. Nazzari, Folloni.
GARIBALDI. 16: «Con l'aiuto della luna», Joe Brown e Marian Marsh.
MASSIMO. 16: «Sei ore di permesso», film originale, vivace, con Ingeborg Theek, Fritz Kampers.
NOVO CINE. 16: «La legge di Rio Grande», avventure di Ken Maynard.
MODERNO. 16: «Il sogno di Butterfly», il più bel film con la cantante Maria Cebotari. Topolino.
ODEON. 15.30: «Una donna vivace», brillantissima, con Ginger Rogers.
SAVOIA. 15.30: «Una moglie ideale», con Ann Harding, Herbert Marshall.
ARMONIA. 14: «Il caso del giurato Morestan», con Raimu.
AZZURRO. 15.30: «Santarellina», con Raimu. Segue Ridolini.
POPOLO. 15.30: «Marta», grandioso film musicale, H. Ralph, e «Perfidia», Barbara Stanwyck, capolavoro pass.
VITTORIA. 16: «Elisabetta d'Inghilterra», Flora Robson-Vivian Leigh.
RADIO 16: «Amore e dolore di donna», Magda Schneider, I. Petrovic.
CENTRALE. 15.30: «Ali nella bufera» W. Barrie, K. Taylor e «Charlot».
ADUA. 15.30: «Il segreto di Joko» e «Rivalità senza rivale», emozionante.
VENEZIA. 15: «Una notte a Venezia» e «Il terrore dell'Arizona», Maynard.
BELVEDERE. 15.30: «Artigli nell'ombra», è un film sensazionale.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. Seralmente ore 21.30 tratten. danz. Orchestra Niki.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 14 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 8, 9, 10, 12, —; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 2, 3, 4, 6, 7; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 11; carbonai: 1, 3, 4, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 501, 502, 503, 504, 505; giovani coperta I: 177, 179, 181, 182, 184; giovani coperta II: 95, 96, 97, 98, 99; mozzi coperta: 144, 145, 146, 147, 148; fuochisti nafta: 424, 339, 442, 435, 443; fuochisti carbone: 269, 270, 271, 272, 273; carbonai: 263, 253, 267, 268, 269.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 264, 277, 269, 278, 270; giovani coperta I: 86, 87, 88, 89, 90; giovani coperta II: 79, 80, 81, 82, 83; ingrassatori: 127, 128, 131, 132, 133; giovani macchina: 145, 146, 147, 148, 149; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 107; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 251, 252, 253, 254, 255; ingrassatori 103, 104, 105, 106, 107; fuochisti 85, 86, 87, 88, 89; giovani coperta I: 80, 81, 82, 83, 84; mozzi coperta: 126, 127, 128, 129, 130; giov. macchina: 142, 143, 144, 145, 146.

Turno Adriatica: Marinai: 301, 373, 374, 376, 377; giovani coperta I: 150, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 60, 73, 74, 75, 76; mozzi coperta: 123, 124, 126, 127, 128; ingrassatori: 62, 63, 64, 66, 67; fuochisti: 263, 277, 267, 279, 280; carbonai: 84, 85, 86, 87, 88.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Le chiamate del personale di camera e cucina delle Compagnie sovvenzionate verranno fatte da oggi in poi presso questa R. Capitaneria di porto. Gli interessati pertanto dovranno presentarsi alla predetta Capitaneria tutti i giorni dalle 10 alle 11.

Chiamate per oggi, alle 10:

Turno Lloyd Triestino: 3 fuochisti.
Turno Italia: 1 cameriere I classe, 3 camerieri II classe, 1 cameriere salletta ufficiali, 2 giovani coperta I, 2 mozzi camera, 2 giovani cucina, 1 mozzo cucina.
Turno Adriatica: 2 marinai, 1 mozzo coperta, 2 fuochisti, 1 carbonaio.
Turno C. Martinolich: 2 marinai, 1 fuochista.

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del nostro conto corrente postale N. 11/10340.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

DECESSI (13 marzo 1940-XVIII): Angela Maitzen ved. Brumann, a. 76; Teresa Maria Iurza ved. Verbais, a. 83; Mario Vendini, ore 9; Claudio Fontana, ore 6; Giovanni Marcovigi, a. 62; Maria Brus ved. Mosetti, a. 79; Antonia Della Noce ved. Delli Compagni, a. 78; Giovanni Clari, a. 76; Antonia Belci in Maso, a. 38; Mario Martini, min. 10; Mario Stabile, a. 38; Antonio Deponte, a. 77; Giovanna Furlan ved. Destal, a. 78; Federico ing. Napp, a. 62; Francesco Purich, a. 54; Nicolò Amberger, a. 31; Angelo Cipollato, a. 37; Maria Zupin in Slatich, a. 36; Carla Polvar, a. 58.

BORSA DI TRIESTE

Marzo	12	13
Rendita 5%	91.30	91.25
Rendita 3½%	70.70	70.65
Redimibile 3½%	67.40	67.50
Redimibile 5%	92.30	92.35
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.45	99.50
Buoni Tes. nov. 1943	91.825	91.90
Buoni Tes. nov. 1944	95.40	95.40
I. R. I.	454.—	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	712.—	712.—
I. R. I. «Mare» 4½%	468.—	468.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	497.—	497.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	408.—	407.—
Fond. Tre Ven. 4%	406.—	404.—
Trieste 1899 conv.	80.—	79.—
Trieste 1914 conv.	88.—	86.—
Trieste 1916 conv.	88.—	86.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	898.—	898.—
Assicuratrice Italiana	567.—	564.—
Infortuni	2035.—	2035.—
Riun. Adriat. ser. A	1965.—	1965.—
Riun. Adriat. ser. B	1925.—	1925.—
Gerolimich	257.—	257.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	93.—	93.—
Meridionali	1000.—	1000.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	467.—	467.—
Tram	186.—	185.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.50	147.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	312.—	310.—

CAMBI: Londra 74.75; New York 19.80; Francia 42.40; Belgio 336.30; Svizzera 444.15; Amsterd. 1052.20; Jugoslavia 44.42.

CORRISPONDENZA APERTA

Caffè espresso. Rivolgetevi al Consiglio Provinciale delle Corporazioni, via della Borsa 2.

Coniglio. 1) Per informazioni rivolgetevi in via Crispi 7, Trieste. 2) Spiegatevi meglio: Chi è questa principessa di Pinerolo? 3) Vi sono istituti tecnici i quali hanno nelle classi superiori indirizzo minerario e conferiscono al termine degli studi diploma di perito minerario, e precisamente nelle seguenti città: Agordo, Aquila degli Abruzzi, Caltanissetta, Iglesias e Massa Marittima.

Ebe. Difficile consigliare a distanza. Forse con l'aiuto di un tappezziere potete impiegare un coltrinaggio solo nella stanza a due finestre e lasciare l'altro coltrinaggio nella stanza a una finestra.

Cavo Egidio. Sono esenti dell'imposta sul valore locativo le pigioni inferiori a lire 100 mensili. Dal primo gennaio 1938-XVI vanno aggiunti però all'affitto vero e proprio il canone di acqua potabile, le spese per il portiere, per l'ascensore, per l'illuminazione delle scale e le altre d'indole generale e normale (legge 9-9-1937 N. 1769). L'aliquota del valore locativo per l'anno 1940 è 9.42177 per cento.

Ruggero R., Pinguente. Eccovi accontentato: Trasmissione dedicata alle Forze Armate «Eiar», via Montello 5, Roma.

Abbonata, Cherso. La seconda moglie avrebbe diritto alla pensione. Però a seguito di una separazione legale non si può passare a seconde nozze, occorre l'annullamento del matrimonio, approvato dal Tribunale civile competente.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

A. 40-ENNE, civile, sana, ottime referenze controllabili, offresi tuttofare persona sola o piccola famiglia. Offerte Cassetta 14475 A, Unione Pubblicità.
PRESTASERVIZI tutto giorno offresi. Via S. Nicolò 32, portinaia. 14481 A
PRESTASERVIZI offresi tutto giorno, con attestati. Gatteri 12, porta 14. 63076 A
RAGAZZA offresi stabile oppure prestaservizi, piccola famiglia, miti pretese. Via Battisti 9. 63054 A
RAGAZZA offresi per piccola famiglia tutto fare. Via Zanetti 8, portinaia. 63067 A
RAGAZZA friulana offresi, con attestati, piccola famiglia. Ginnastica 44, interno, porta 29. 63081 A
30-ENNE bella presenza, brava massaia, offresi presso persona sola. Luigi Ricci 9, porta 15. 33472 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33491 B
DOMESTICA giovane con attestati cercasi prontamente. Carducci 6-III. 63075 B
DOMESTICA capace tutti i lavori, con attestati, cercasi. Galilei 18-I, sinistra. 33474 B
DOMESTICA con attestati cercasi per Opicina. Rivolgersi dalle 9 alle 12, via Lavatoio 4. Reggio. 63068 B
PRESTASERVIZI giovane cercasi pomeriggio. Via Lazzaretto Vecchio 5, scala seconda, interno 15. 33512 B
PRESTASERVIZI ore 9-15, coniugi soli, presentarsi mattinata. Indirizzo Piccolo. 33497 B
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 13 cercasi. Brunner 10, terzo, destra. 33482 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi, paga lire 110. Ireneo della Croce 6-I, sinistra. 14479 B
RAGAZZA giovane onesta pratica lavori domestici cercasi. Indirizzo al Piccolo. 63052 B
RAGAZZA giovane cercasi. XX Settembre 27-I, sinistra. Presentarsi dopo le 8. 63532 B
RAGAZZA tutto fare cercasi. Indirizzo Piccolo. 33509 B
RAGAZZE brave cucinare, prestaservizi capaci, ragazzetta volonterosa, cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 14480 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ALIMENTARISTA provetto automobilista, disposto viaggiare oppure posto magazziniere di fiducia, offresi. Scrivere: Cassetta 14472 C, Unione Pubbl.
CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco esperto contabile occuperebbesi. Cassetta 14494 C, Unione Pubbl.
MEDICO chirurgo dentista assumerebbe direzione gabinetto dentistico città. Scrivere Cassetta 14483 C, Unione Pubblicità. 14483 C
RIMPATRIATO corrispondente tedesco, francese, inglese, conoscenza greco turco, pratico tutti lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 14447 C, Unione Pubblicità. 14447 C
SARTA giornata lire 5 offresi. Crispi 39, secondo. 63086 C
SIGNORINA 20-enne pratica commestibili offresi. Cassetta 14390 C, Unione Pubblicità. 14390 C
SIGNORINA bella presenza offresi riscuotitrice barista o altro decoroso lavoro. Tel. 25811. 33500 C
SIGNORINA tedesca offresi istitutrice bambini. Offerte Cassetta 14467 C, Unione Pubblicità. 14467 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. PERMANENTI ondulazioni tinture massimo buon prezzo. Salone Fiorentino, Nordio 14. 33369 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
CAPPELLI (uomo) rimodernansi da 4.—; Calze rimagliatura, soprascarpe, borse riparazioni. Scalinata 3. 33495 CC
SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 33510 CC
SARTO primario celere eseguisce ultimi modelli linea perfetta, prezzi miti. Cavana 14-II, Fucci. 14489 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

A. SIGNORINA volonterosa, onesta, occupare vantaggioso posto fiducia, cercasi. Torrebianca 24. 14482 D
BARBIERE mezzo o lavorante cercasi. Via Imbriani 14. 33493 D
COMMESSO vetrinista cartellonista pratico ramo filati, mercerie, serio, bella presenza, cercasi 1.o aprile. Inutili offerte senza requisiti richiesti. Indicare età, posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: Cassetta 5196 D, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5196 D
GARZONA e mezzo lavorante sarto uomo cercansi. Piazza Vico 7. 33502 D
GARZONA sarta donna pratica, volonterosa, cercasi. Via Alessandro Vittoria 1, terzo. 33487 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via S. Francesco 29, porta 2. 0014356 D
IMPIEGATO giovane, conoscenza tedesco preferibilmente cognizioni lingua inglese, cercasi. Offerte Cassetta 14505 D, Unione Pubblicità. 14505 D
LAVORANTE capace sarta uomo cercasi. Via Mazzini 27-II. 14485 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 14498 D
LAVORANTE mezza lavorante modista cercansi prontamente. Bressi. Via d'Annunzio 2. 63066 D
MEZZE lavoranti e garzone pantalonaie cercansi. Pondares 4-II. 33483 D
ODONTOTECNICO per provincia, miti pretese, cercasi. Cassetta 14377 D, Unione Pubblicità. 14377 D
PANTALONAIA per calzoni commissione cercasi. Via Sorgente 3-I, sinistra. 63085 D
PORTINAIA cercasi, preferibilmente vedova con piccola pensione. Scrivere Cassetta 14484 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZETTA per panetteria cercasi. S. Marco 15. 14478 D
RAGAZZETTO volonteroso leggeri lavori, 18 settimanali, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63084 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Via S. Lazzaro 5. 14501 D
RAGAZZO pratico panificio cercasi. Cavana 22. 0033441 D
RAGAZZO portapane cercasi. Via Udine 25. 63079 D
RAGAZZO pratico per commestibili cercasi. Via Settefontane 9. 33492 D
SIGNORINA pratica rammagliatura calze cercasi. XX Settembre 39, portinaia. 33469 D
SIGNORINA 16-enne assolto avviamento commerciale, cercasi. Fratelli Seriani, Settefontane 77. 14487 D
SIGNORINA signora pratica negozio frutta, cercasi. Presentarsi 12-13. Indirizzo Piccolo. 0033454 D
STENODATTILOGRAFA pratica corrispondenza italiano tedesco francese, cerca subito ditta commerciale. Referenze. Offerte Cassetta 14446 D, Unione Pubblicità. 14446 D

A soli due giorni di distanza dall'amata sorella Carla, si spense l'11 m. c., dopo brevi sofferenze

ANGELA MAITZEN ved. BRUMANN

I nipoti **dott. LIBERO, cap. MARIO** (assente), con la moglie e le **nipotine, INES in CLAUER** (assente) e **NELLA**, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 14 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri, circondato dall'affetto dei suoi cari, chiuse la sua nobile esistenza

GIOVANNI CLARI

La desolata consorte **CATERINA**, i figli **LIDIA in GIARETTON, ALDO e MARIO**, il genero, le nuore, i nipotini e gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, giovedì 14 corr., alle ore 16, dalla via Luigi Ricci n. 2.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La famiglia, commossa per le numerose attestazioni di affetto tributate alla memoria del suo indimenticabile marito e padre

Rodolfo Maggiori

porge l'espressione della sua viva riconoscenza alla Direzione della S. A. N. Tirrenia, ai componenti l'equipaggio del piroscafo «A. Oriani», al R. Console in Baltimora, ai medici curanti dott. Culotta e prof. Marino, al comando della m/n «Vulcania», al Gruppo rionale «Conisso» e a tutti coloro che vollero prendere parte al suo immenso dolore.

Trieste-Baltimora, 14 marzo 1940-XVIII.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA ingresso libero, con uso pianoforte, cercasi. Telefonare 83-45. 33488 E
CAMERINO pulito, modestamente mobiliato, cerca prontamente impiegato. Indicare prezzo. Cassetta 14469 E, Unione Pubblicità. 14469 E
DUE amici cercano urgenza due stanze attigue pensione completa circa 750. Indirizzare: Vignes, fermo posta. 33484 E
SIGNORA stabile cerca stanza bene mobiliata, centro, possibilmente bagno, telefono. Cassetta 14453 E, Unione Pubblicità. 14453 E
UNA o due stanze letto anche vuote, comodo cucina, distinti coniugi con due figli, cercano prontamente. Offerte Cassetta 14456 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. BELLISSIMA matrimoniale signorile, bagno, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63055 F
A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Commerciale 16-I. 63070 F
A. CENTRALISSIMA elegante, vitto, bagno (pensione). Mazzini 44-II, destra. 33508 F
A. MOBILIATA ariosa affittasi distinto. Coroneo 9-IV, destra. 33511 F
A. MOBILIATA ariosa, pulita, affittasi. Alfieri 6, portiere. 33468 F
A. PULITISSIMA mobiliata, con vitto, affittasi. San Francesco 20-III. 33505 F
CAMERA vuota affittasi. Via Pasquale Revoltella 17, pianoterra. 33475 F
CAMERA comodo cucina affittasi signora sola, massimo due, cauzione. Malcanton 4-II. 14497 F
ELEGANTE bagno telefono affittasi distinto stabile. Zonta 3-I, dalle 11-16. 63089 F
MATRIMONIALE pulitissima, comodo cucina, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6-III, porta 14. 14507 F
MATRIMONIALE soleggiata, altra una persona, comodità, vitto, presso distinta. Valdirivo 4-III. 63080 F
MOBILIATA uso bagno a persona distinta; visitare dalle 18-20. Pauliana 6, porta 15. 14499 F
MOBILIATA con vitto affittasi. Valdirivo 22, porta 7. 14474 F
SOLEGGIATA unico, escluse donne, prezzo mite. Crispi 51, terzo. 33485 F
STANZA vuota soleggiata centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 63057 F
STANZA vuota, spaziosa, chiara, centro, offresi persona ineccepibile. Indirizzo Piccolo. 33504 F
STANZE due grandi vuote, telefono, uso ufficio. Spiridione 12-I. 33498 F
VUOTA soleggiata affittasi. Apiari 13 A primo, porta 5. 33496 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33494 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6133 G
AUTORIZZATA scuola taglio, prime lezioni gratuite inscrivendosi entro 20 marzo. Margherita 11. 63077 G
COMPTOMETER scuola calcolo meccanico crea utile specializzazione impiego per signorine licenziate scuola media. Informazioni 17-19, Scuola Ferraris Comptometer, piazza Malta 3, Galleria. 63053 G
DATTILOGRAFIA; prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 33473 G
«ITALIA», piazza Impero 16. Istituto scolastico fondato 1922. Associato Gil. Controllato Enim. Ambiente signorile, aule chiare, giardino, materiale didattico. Corsi diurni, serali, scuola media (magistrali, tecniche, ginnasio). Preparazione accuratissima esami maturità liceale, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Corso speciale maestre asilo. Licenza avviamento. Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia. Professori specializzati, insegnamento razionale, massimo profitto. Informazioni, inscrizioni giornalmente, piazza Impero 16, telefono 91-63. 14509 G
TEDESCO, latino, francese. Istruzione razionale. Traduzioni, corrispondenza. Scuolanuova 8, porta 5. 14506 G

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I
APPARTAMENTINO due belle camere, ricchi accessori, viale Regina Elena, cedesi affittanza, prelevando mobilio. Telefonare 26496. 33481 I
QUARTIERINO camera cucina, conforto, soleggiato, affittasi, vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 63065 I
ZAULE affittasi casa, stalla, un ettaro prato, adatto allevamento bestiame, oppure vivaio per viti. Buffet Bolle, Zonta 8, ore 11-13. 63060 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO mobiliato composto di due camere letto, salotto, cercasi 1.o aprile. Offerte Cassetta 14458 L, Unione Pubblicità. 14458 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, conforto, paraggi Stazione, piazza Oberdan, cercasi maggio. Cassetta 14459 L, Unione Pubblicità. 14459 L
CAMERA cucina prontamente cercano giovani sposi. Viale Sonnino 28, barbiere. 63071 L
CONIUGI anziani impiego stabile cercano quartierino stanza, stanzetta, cucina, poggiuolo, eventualmente scambierebbero proprio di due vani in più 190 mensili, paraggi Perugino. Offerte Cassetta 14460 L, Unione Pubblicità.
IMPORTANTE società milanese cerca subito ampi locali ufficio negozio preferibilmente centrali. Offerte dettagliate Cassetta 14450 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERINO [illegible] bagno, eventualmente [illegible] cercasi 1.o [illegible] 14471 L, Unione Pubblicità.
QUARTIERE [illegible] accessori cercasi [illegible] Unione Pubblicità.
SPOSI cercano [illegible] bagno paraggi [illegible] Commerciale [illegible] Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. [illegible] M

A. A. STUFA [illegible] Mattinata. [illegible] M

AFFARONE eccezionale: tappeto persiano 200 per 300 lire 470, altro 240 per 150 lire 320. Piazza Ciano 13. 14342 M
AFFARONE; vendesi macchina Singer ferro banco attrezzi sartoria. Turci, Fabbri 4, primo. 6134 M
ARMONICA piano 80 bassi, un registro, lire 540, vendesi causa partenza. Via del Bosco 24, portiere. 33506 M
CANE lupo giovane vendesi. Romagna 94. Telefonare 4181. 33486 M
CARRETTO 4 ruote con tavolazzo vendesi. Telefonare 26303. 63072 M
CARROZZELLA aerodinamica, ottimo stato, doppio fondo, vendesi. Ronco 6, terzo. 33507 M
COMPRESSORI due spruzzo mezzo, terzo HP., vendonsi. Via Beccherie 12, bar. 63051 M
FRIGORIFERO armadiobanco automatico 1 metrocubo 1/4 HP per ristoranti, commestibili, ospedali, seminuovo, occasionissima. Ferruccio Pizzul, Cormons. 493 M
MACCHINA cucire perfetta garantita vendesi. Maiolica 13-III, porta 7. 14508 M
MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 14490 M
MATERASSI due lana, ottimo stato, vendonsi. Crispi 41-III, sinistra. 63073 M
MATERASSI susta vestiti donna vendonsi, esclusi rivenditori. Ireneo 3, secondo, dalle 10-13. 63069 M
NAUMANN macchina cucire insuperabile, altra occasione. Goeta, via Beccaria 9. 14492 M
PORTIERA dipinta, poltrona aprechiude per dormire, forno a gas, quadri vendonsi. Giacinto Gallina 2, portiere. 33476 M
RADIO nuova trionda 5 valvole occasionissima 830. Indirizzo Piccolo. 63059 M
RADIO trionda recentissima altra lire 120 vendonsi. Sonnino 4-II. 14495 M
RADIOGRAMMOFONO americano suono magnifico vendesi ottimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 63083 M
SCALA chiocciola ghisa smontabile, alta metri 3.70, scalini 23, larghi cm. 80, passamano alto 90; arredamento completo negozio, disponibile fine marzo. Offerte: Bradamante, Pola, Sergia 42. 14375 M
SOPRABITO loden, trench, vestito uomo e ragazzo nuovi, rara occasione. Maiolica 14, porta 5. 33503 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARROZZELLA sport seminuova acquistasi occasione. Offerte: Cassetta 14448 N, Unione Pubblicità. 14448 N
FALEGNAME acquista banchi e attrezzi falegnameria. Indirizzo al Piccolo. 63062 N
PELLICCIA persiana anche altre qualità, pelli finissime, acquistansi d'occasione. Giacinto Gallina 2, porta 8. 33477 N
SPECCHIO perfetto per sartoria occasione cercasi. Telefonare 5519. 33489 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI per ufficio ottimo stato vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 63056 NN
A. A. MOBILIA elegante vendesi, affittasi appartamento soleggiato. Indirizzo Piccolo. 14504 NN
A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento meravigliosi mobili, salotti, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 33371 NN
APPROFITTATE: nuovo negozio nuovi prezzi mobili garantiti. Confrontate. Via Solitario 7. 63058 NN
ARMADIO Biedermayer noce 115 per 55 per 200 circa e tavolo noce grande acquisterebbersi. Prezzo, misure: Cassetta 14477 NN, Unione Pubblicità.
CAMERA, macchina, vendonsi causa partenza, dalle 10-12. Boccaccio 12, pianoterra, sinistra. 33471 NN
CUCINA moderna marmi, attaccapanni nuovi, rara occasione, vendonsi. Toti 20. 63078 NN
DIVANOLETTO quasi nuovo scambiasi con letto moderno. Offerte Cassetta 14472 NN Unione Pubblicità. 14472 NN
LETTO con susta, una persona, comperasi, se occasione. Timeus 12, portinaia. 33490 NN
MATRIMONIALE cucina ordinate vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 33480 NN
MATRIMONIALE pranzo cucina lussuose, poltrone pelle, vendonsi. Giacinto Gallina 2, portiere. 33478 NN
MATRIMONIALE modernissima, macchina cucire, vendonsi occasione. Gatteri 54, porta 1. 14502 NN
MOBILI usati vendonsi occasione, buonissimo stato, 3 stanze, cucina, fornimento club pelle, depositati punto franco. Offerte Cassetta 14452 NN, Unione Pubblicità. 14452 NN

Martedì 12 corrente, cessava di vivere dopo lunghe sofferenze

l'ing. FEDERICO NAPP

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Italia Venier

Il presente serve da partecip. diretta

---

cap. Aristide Magrini

Trieste, 29 febbraio 1940-XVIII.

Avvisi d'indole commerciale

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

Auto - Biciclette - Sport

Capitali - Società - Cess. aziende

Acquisti e vend. di case e terreni

Alberghi e stazioni climatiche

Matrimoniali